



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ

UDIC81200A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4888** del **15/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 63*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'attuale Istituto Comprensivo nasce dalla fusione di due precedenti realtà con storie differenti. La presenza di tutti i gradi, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, offrono alla Scuola "comprensiva" l'opportunità di assicurare continuità educativa-didattica, realizzare la trasversalità dei progetti educativi, consentire l'integrazione delle competenze professionali dei docenti.

La popolazione scolastica è composta da allievi che provengono da comuni diversi (Arta T., Cercivento, Paluzza, Paularo, Ravascletto, Sutrio, Treppo-Ligosullo) con frazioni dislocate, a diverse quote, su un vasto territorio montano. Tutti i comuni fanno parte del Progetto "Aree Interne-Alta Carnia", attuato con l'obiettivo di rallentare il fenomeno dello spopolamento e della marginalità.

#### VINCOLI

Dall'*accordo di programma quadro "AREA INTERNA - Alta Carnia"* si desume che, soprattutto nelle frazioni di alta montagna, di fatto isolate rispetto alle altre, si registrano le stesse problematiche che penalizzano l'Alta Carnia. In particolare spopolamento, calo demografico, invecchiamento hanno modificato la composizione della popolazione e le caratteristiche delle famiglie: il numero degli anziani è significativamente aumentato, le famiglie sono più sole e più disperse nel territorio. Tali effetti ricadono anche sulla popolazione scolastica: le classi sono poco numerose e il numero delle pluriclassi è notevolmente aumentato.

La dispersione della popolazione non sempre facilita l'aggregazione degli studenti; le attività extra-scolastiche devono tenere conto della disponibilità dello scuolabus comunale per essere opportunamente calendarizzate. La recente fusione richiederà un tempo di assestamento e di reciproca conoscenza per ottimizzare risorse e modalità operative comuni.

### Territorio e capitale sociale



## OPPORTUNITÀ

Le sedi dell'Istituto sono situate a pochi chilometri dal confine austriaco e dislocate nei territori dell'Alta Valle del Bût, della Val Calda e della Val d'Incarojo. La lingua ufficiale italiana convive con il friulano come lingua madre.

Nella frazione di Timau è presente una Comunità linguistica germanofona: fra essa e la Scuola è stato firmato un Protocollo d'Intesa.

Tra le principali risorse economiche c'è il settore turistico con una buona percentuale di accoglienza, anche grazie allo stabilimento termale ed al complesso sciistico dello Zoncolan. Attorno a queste realtà operano consorzi, uffici turistici e strutture ricettive. In espansione la presenza di realtà museali con ottime ricadute sulla scuola.

Le attività produttive sono legate al settore terziario ed della piccola-media impresa.

Significativa la presenza di botteghe e laboratori artigianali.

L'allevamento è accentrato in piccole aziende agricole e malghe che si stanno affermando come agriturismo.

L'IC intrattiene proficui rapporti con diversi enti territoriali ed istituzionali. Importante l'apporto di risorse finanziarie da parte della Regione e degli Enti locali. Efficaci le collaborazioni con l'ASS 3, la Protezione Civile, la Polizia Stradale e locale, il Corpo Forestale, la CRI, l'UTE, le Associazioni culturali e sportive, gli enti no profit, locali e regionali.

## Vincoli

L'economia di questi paesi è quella tipica delle zone montane decentrate, caratterizzata da un'attività agricola marginale, resa tale, oltre che dalla natura del territorio, anche dal grande frazionamento della proprietà.

La crisi economica iniziata nel 2008 ha acuito il fenomeno dell'emigrazione da parte di padri di famiglia costretti a rimanere fuori regione per periodi medio-lunghi, con il conseguente carico emotivo, operativo e gestionale della famiglia per la donna. Significativo il pendolarismo per lavoro verso valle, Tolmezzo ed Amaro dove hanno sede alcune industrie consolidate e servizi: cartiera, Automotive Lighting, ospedale.

## Risorse economiche e materiali



## Opportunità

La Scuola si attiva nella ricerca costante di finanziamenti partecipando a bandi europei, nazionali e regionali anche in rete con altri Istituti.

Le Amministrazioni comunali supportano le attività scolastiche, in alcuni casi tramite la sottoscrizione di protocolli.

Oltre a palestre e mense, l'IC dispone di attrezzature multimediali e di spazi dedicati alle attività laboratoriali e culturali. Fra le biblioteche presenti nelle varie sedi, si segnalano quelle di Paularo e Paluzza, inserite nel Progetto "Polo biblioteche innovative scolastiche". Istituita da poco tempo ed in continuo rinnovamento, la biblioteca di Paluzza è già aperta al territorio, grazie a una convenzione con il Comune. Le sedi principali sono dotate di aule informatiche, alcune delle quali accreditate per gli esami ECDL.

Tramite PON sono state rinnovate connessioni e attrezzatura informatica: l'acquisto di tablet, notebook, Pc e cuffie, ha favorito l'attivazione di laboratori mobili che implementano le nuove metodologie didattiche. Disseminati nelle varie sedi, sono presenti atelier creativi e di apprendimento innovativo, laboratori artistici e di scienze, Auditorium.

## Vincoli

I collegamenti e i trasporti condizionano sovente gli spostamenti necessari per la fruizione e la condivisione delle risorse presenti nelle diverse sedi.

In alcuni plessi la strumentazione informatica e la connessione non sono adeguate alle esigenze didattiche né favoriscono lo scambio veloce delle informazioni.

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento fondamentale delle istituzioni scolastiche. Infatti, la Legge n. 107/2015 prevede che *"Ogni istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti. [...]"*



*Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto".*

Il P.T.O.F indica, quindi, i traguardi che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

Il P.T.O.F. nella sua declinazione deve tener conto, nell'individuazione degli obiettivi didattico-educativi e delle scelte metodologiche:

- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze aggiornati alle più recenti *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* (2012) e *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* (2018);
- delle peculiarità del contesto territoriale considerate in termini di risorse e di bisogni formativi rilevati.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato elaborato ai sensi della legge n. 107/2015 dal Collegio dei Docenti sulla base degli Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo e ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola e sul sito dell'Istituto.

### La scuola e il suo contesto

L'attuale Istituto Comprensivo "Linussio-Matiz" nasce dalla fusione di due precedenti: l'Istituto Comprensivo di Arta e Paularo e l'Istituto Comprensivo di Paluzza.

La nuova istituzione scolastica accoglie allievi che provengono da un vasto territorio montano, compreso tra i Comuni di Arta Terme, Cercivento, Paluzza, Paularo, Ravascletto, Sutrio, Treppo-Ligosullo.

Le sedi dell'Istituto sono situate a pochi chilometri dal confine austriaco e dislocate nei territori dell'Alta Valle del Bût, della Valcalda e della Val d'Incarojo.

La lingua ufficiale italiana convive con il friulano, nella variante carnica, come lingua madre di una parte degli alunni. Nella frazione di Timau è presente una Comunità linguistica germanofona.

Tra le principali risorse economiche dei Comuni che gravitano attorno all'IC c'è il settore turistico, sviluppato anche grazie allo stabilimento termale di Arta ed al complesso sciistico dello Zoncolan. Intorno a queste realtà operano consorzi, uffici turistici e strutture ricettive. Una valida offerta culturale di cui fruisce anche la scuola è rappresentata dalle piccole realtà museali diffuse nel territorio.

Le attività produttive sono legate al settore terziario e della piccola-media impresa. Significativa è la presenza di botteghe e laboratori artigianali.

Il settore agro-silvo-pastorale vede la presenza di segherie, ditte di utilizzazione boschiva, piccole aziende agricole e malghe, che si stanno affermando anche come agriturismi.

Significativo il pendolarismo giornaliero per lavoro verso valle, soprattutto verso Tolmezzo ed Amaro, dove hanno sede alcune industrie consolidate, come la cartiera Burgo e l'Automotive Lighting, e servizi, come l'ospedale.

L'IC presta particolare attenzione a progettare ed attuare un'offerta formativa che sia risposta alla domanda del contesto in cui è inserito e in quest'ottica si avvale della collaborazione e del supporto degli Enti e delle Associazioni





presenti e attivi sul territorio (Associazioni familiari, UTE, AFDS, CRI, CAI, UTZCA, biblioteche comunali e altre Associazioni culturali e sportive ed enti no profit). Efficaci le collaborazioni con l'ASUFC, la Protezione Civile e la Polizia Stradale e locale, il Corpo Forestale, la Regione FVG. Le Amministrazioni comunali supportano le attività scolastiche, in alcuni casi tramite la sottoscrizione di protocolli.

### Le sedi

L'Istituto Comprensivo Linussio-Matiz comprende 6 plessi di Scuola dell'infanzia, 6 plessi di Scuola primaria e 3 di Scuola secondaria di primo grado: <https://iclinussiomatiz.edu.it/>

La sede di Paluzza ospita gli uffici di presidenza e segreteria.

#### Presidenza

Via Roma, n° 42

Tel 0433 775144

Email: [dirigente@iclinussiomatiz.edu.it](mailto:dirigente@iclinussiomatiz.edu.it)

La presidenza si trova presso la sede principale di Paluzza. La Dirigente scolastica, dott.ssa Paola Linossi, riceve su appuntamento.

#### Uffici di segreteria

Via Roma, n° 42

Tel. 0433 775144 Email: [udic81200a@istruzione.it](mailto:udic81200a@istruzione.it)

Gli uffici di segreteria si trovano presso la sede principale di Paluzza e sono aperti al pubblico tutti i giorni, il lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.00; il martedì dalle ore 8.00 alle 9.30 e dalle 12.00 alle 13.00; il mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 9.30.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC81200A
Indirizzo	VIA ROMA 42 PALUZZA 33026 PALUZZA
Telefono	0433775144
Email	UDIC81200A@istruzione.it
Pec	udic81200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.iclinussiomatiz.edu.it">www.iclinussiomatiz.edu.it</a>

### Plessi

---

#### PALUZZA/TIMAU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA812028
Indirizzo	FRAZ. TIMAU FRAZ. TIMAU 33020 PALUZZA

#### PALUZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA812039
Indirizzo	PALUZZA - 33026 PALUZZA



## TREPPA CARNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81204A
Indirizzo	TREPPA CARNICO - 33020 TREPPA LIGOSULLO

## SUTRIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81205B
Indirizzo	VIA EUROPA UNITA N. 7 SUTRIO 33020 SUTRIO

## RAVASCLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81206C
Indirizzo	VIA DON DE CRIGNIS RAVASCLETTO 33020 RAVASCLETTO

## ARTA TERME/PIANO D'ARTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81207D
Indirizzo	FRAZ. PIANO D'ARTA FRAZ. PIANO D'ARTA 33022 ARTA TERME

## CERCIVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81201C
Indirizzo	VIA DISOT, 4 CERCIVENTO 33020 CERCIVENTO
Numero Classi	5



Totale Alunni 61

## SUTRIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE81202D

Indirizzo VIALE EUROPA UNITA, 7/A SUTRIO 33020 SUTRIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 32

## TIMAU-CLEULIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE81204G

Indirizzo TIMAU-CLEULIS FRAZ. TIMAU-CLEULIS 33026  
PALUZZA

Numero Classi 5

Totale Alunni 43

## PALUZZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE81205L

Indirizzo VIA MATTEOTTI, 4 PALUZZA 33026 PALUZZA

Numero Classi 5

Totale Alunni 33

## PAULARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE81207P



Indirizzo	VIA ROMA 37 PAULARO 33027 PAULARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

### **ARTA TERME (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81208Q
Indirizzo	VIA ROMA 14 ARTA TERME 33022 ARTA TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

### **A. MATIZ - PALUZZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM81201B
Indirizzo	VIA ROMA 42 PALUZZA 33026 PALUZZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

### **J.LINUSSIO - PAULARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM81202C
Indirizzo	VIA ROMA 37 PAULARO 33027 PAULARO
Numero Classi	3
Totale Alunni	52

### **VIA ROMA - ARTA TERME (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	UDMM81203D
Indirizzo	VIA ROMA 14 ARTA TERME 33022 ARTA TERME
Numero Classi	3
Totale Alunni	58

## Approfondimento

---

Nuovo sito web: [www.iclinussiomatiz.edu.it](http://www.iclinussiomatiz.edu.it)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	25
	Disegno	7
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	4
	Falegnameria	2
	Sostegno	5
	<b>Biblioteche</b>	Classica
Informatizzata		4
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Lettura	4
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	3
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	161
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle	4



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

49

## Approfondimento

---

Gli edifici che ospitano i plessi dell'Istituto sono dotati di molti spazi attrezzati per attività di arte e immagine, educazione musicale, informatica, lingue, scienze ed aule polifunzionali e per il sostegno. Sono presenti palestre, biblioteche, ampie aule (per proiezioni, attività teatrali, spettacoli, conferenze, incontri con le famiglie...), mense, spazi esterni e dotazioni multimediali.

L'Istituto ha in dotazione varie risorse materiali che costituiscono un valido e indispensabile supporto per numerose attività didattiche. Dispone, inoltre, di sussidi didattici e materiale strutturato, utilizzati come importanti facilitatori dei processi di apprendimento.

Tale materiale è dislocato nelle varie Scuole e Sezioni, ma costituisce patrimonio dell'intero Istituto ed è, pertanto, fruibile da docenti e studenti.

Il personale degli ex IC, riconoscendo il ruolo fondamentale dell'uso delle nuove tecnologie a supporto dell'azione didattica quotidiana e al fine di agevolare la realizzazione all'interno dell'istituto stesso degli obiettivi previsti dal PNSD, ha lavorato all'elaborazione di progetti finalizzati all'acquisizione di risorse tecnologiche per implementarne la dotazione tecnologica (es. Bando PON "Ambienti digitali", ecc.).

Nei diversi plessi dell'Istituto sono presenti computer e il collegamento internet.

In considerazione dell'introduzione del registro elettronico, si è cercato di dotare ogni aula di un pc portatile.





## Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	31



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PREMESSA

L'azione formativa generale dell'Istituto è finalizzata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e si impegna nel definire un sistema di opportunità educative e formative che mettano gli alunni e le alunne nelle condizioni di:

- realizzare il diritto allo studio
- formare la propria identità sul piano sociologico - psicologico
- assumere comportamenti ispirati all'etica della responsabilità
- sviluppare le proprie potenzialità e l'autonomia individuale
- rafforzare il senso di identità e di appartenenza, partendo dalla realtà territoriale
- diventare cittadini pienamente partecipi della società della conoscenza

### PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV

#### **PRIORITÀ - risultati scolastici**

Riduzione delle differenze tra le classi dei diversi plessi nei livelli di apprendimento degli studenti in relazione anche al rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

#### **TRAGUARDO - risultati scolastici**

Progresso individuale, osservato/misurato attraverso l'analisi degli esiti delle prove INVALSI, prove concordate e/o standardizzate per la rilevazione di abilità, competenze e livelli di apprendimento.

#### **PRIORITÀ - competenze chiave**

Accrescere l'autonomia operativa, l'organizzazione, il senso di responsabilità nei confronti dei propri impegni e nella gestione del lavoro

#### **TRAGUARDO - competenze chiave**

Progressi rilevabili attraverso strumenti di osservazione delle competenze, registrazione di miglioramenti negli apprendimenti e nel comportamento

### SCELTE DIDATTICO-EDUCATIVE



L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente.

Le linee metodologiche della nostra scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento, sono fondate su:

- valorizzazione della dimensione interdisciplinare
- proposta di attività di ricerca-azione e di laboratorio
- valorizzazione della didattica laboratoriale
- valorizzazione dell'apprendimento cooperativo
- classi virtuali
- **laboratori di creatività artistico-espressiva**
- laboratori di creatività digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale (robotica)
- potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) e certificazioni linguistiche europee (A1 e A2)
- ECDL
- valorizzazione della pratica sportiva per la promozione di uno stile di vita sano e di atteggiamenti rispettosi delle regole condivise
- **rapporto scuola-territorio in relazione alla gestione dei Territorial Lab e Civic Center**



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare le competenze di ricezione ed espressione attraverso il linguaggio verbale.  
Migliorare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

#### Traguardo

Spostare la mediana dei risultati disciplinari verso valori più positivi.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Accrescere l'autonomia operativa e il senso di responsabilità. Conoscere le proprie potenzialità e svilupparle al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate AMOS.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: COMPETENZE DI BASE**

---

Si intende lavorare per non disperdere le esperienze e le buone pratiche portate avanti dai due Istituti, confluiti ora in un'unica realtà.

Oggetto del Progetto saranno le pratiche educative, didattiche ed organizzative, con particolare riferimento al curricolo/programmazione/valutazione ed alla collaborazione tra insegnanti.

**Programmare e sperimentare percorsi di didattica laboratoriale e partecipativa: flipped lesson, cooperative learning, didattica inclusiva**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione, autoformazione e confronto nei gruppi disciplinari per la costruzione del Curricolo

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentazione di percorsi di didattica laboratoriale

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Compilazione diffusa del fascicolo digitale per consentire il monitoraggio dei progressi individuali e di gruppo classe

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Una forte identita' culturale e un forte senso di appartenenza caratterizzano l'ambiente scolastico.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento dei momenti di formazione specialistica.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Miglioramento della propensione al confronto e collaborazione con le risorse presenti sul territorio.

---

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE e SPERIMENTAZIONE

---

Tempistica prevista per la 6/2022



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi Raggiungimento di livelli simili nelle prove concordate per le diverse classi  
2. Spostamento verso livelli più alti della distribuzione per le singole classi

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 6/2022

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi Miglioramento delle competenze professionali

## Attività prevista nel percorso: CREAZIONE FASCICOLO DOCUMENTAZIONE PERCORSO ALUNNO

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti





Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Nucleo di Valutazione

Risultati attesi

Miglioramento nel monitoraggio del percorso scolastico dei singoli alunni

## ● **Percorso n° 2: COMPETENZE DI CITTADINANZA**

---

Condivisione di buone pratiche nella predisposizione di percorsi di apprendimento attivi con particolare attenzione allo sviluppo di competenze metacognitive e sociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Accrescere l'autonomia operativa e il senso di responsabilità. Conoscere le proprie potenzialità e svilupparle al fine di evitare l'insuccesso scolastico.

#### **Traguardo**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate AMOS.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Accrescere l'autonomia operativa, l'organizzazione, il senso di responsabilità nei confronti dei propri impegni e nella gestione del lavoro

---



Attività prevista nel percorso: Creazione di comunità di apprendimento in cui valorizzare diversità, interessi e competenze individuali

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente.

Le linee metodologiche della nostra scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento, sono fondate su:

valorizzazione della dimensione interdisciplinare

proposta di attività di ricerca-azione e di laboratorio

valorizzazione della didattica laboratoriale

valorizzazione dell'apprendimento cooperativo

classi virtuali

laboratori di creatività digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale (robotica, etc.)

potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) e certificazioni linguistiche europee (A1 e A2)

ECDL

valorizzazione della pratica sportiva per la promozione di uno stile di vita sano e di atteggiamenti rispettosi delle regole condivise

rapporto scuola-territorio in relazione alla gestione dei Territorial Lab e Civic Center



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'azione formativa generale dell'Istituto è finalizzata alla **crescita della persona** in tutte le sue dimensioni e si impegna nel definire un sistema di opportunità educative e formative che mettano gli alunni nelle condizioni di:

- realizzare il diritto allo studio
- formare la propria identità
- assumere comportamenti ispirati etici e responsabili
- sviluppare le proprie potenzialità
- svolgere il lavoro, non solo come espressione, valorizzazione e sperimentazione del sé, ma anche come esercizio di operatività e responsabilità
- sviluppare competenze e abilità forti, con riguardo anche alla dimensione del fare
- sviluppare l'autonomia individuale
- rafforzare il senso di appartenenza alla realtà territoriale
- diventare cittadini pienamente partecipi della società della conoscenza.

Per rispondere a queste necessità, sono stati programmati obiettivi a lungo, medio e breve termine, per il raggiungimento dei quali si intende attuare ogni anno strategie di investimento, con il sistema **step by step**, al fine del raggiungimento di una stretta integrazione tra PTOF e Piano annuale di investimento e possibili impieghi di spesa finalizzati al raggiungimento degli obiettivi elencati.

Lo sviluppo dell'Istituto, sia nei suoi specifici segmenti, sia nella sua strutturazione globale, passa necessariamente attraverso il rafforzamento e il miglioramento degli aspetti strutturali e infrastrutturali, digitale e informatico, ma anche quale investimento sul settore organizzativo - amministrativo e gestionale dell'Istituto.

L'offerta formativa è in particolare indirizzata a:

- perseguire gli obiettivi didattici e formativi caratterizzanti la personalizzazione dei piani di studio;
- differenziare, per quanto possibile, i percorsi didattici anche per rispondere alle modificazioni intervenute nella domanda da parte delle famiglie e del territorio;
- ampliare le possibilità di formazione con l'introduzione di percorsi formativi finalizzati al raggiungimento di competenze trasversali, arricchenti sul piano personale e dotate di spendibilità sociale;
- sviluppare i settori che, individuando la specificità del nostro territorio (inteso anche come "territorio culturale"), puntano a trasformare le risorse presenti in esso in elementi strategici di sviluppo.

### Risorse strutturali e umane

Oltre alle palestre e alle mense, l'Istituto dispone di numerose attrezzature multimediali e di spazi dedicati alle attività laboratoriali e culturali.

Ogni aula della Scuola secondaria di Paularo, Paluzza e Arta dispone di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), di un PC con collegamento alla rete wifi; ogni sede ha a disposizione aule di informatica e diversi spazi per laboratori di scienze, artistico-espressivi, ecc.

Le aule di informatica di Paularo e Paluzza sono Test Center ECDL riconosciuto dall'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico (AICA).



Presso la sede di Arta, è stato allestito un ambiente di apprendimento innovativo (Azione #7 PNSD).

Tutte le scuole primarie dispongono di spazi attrezzati con LIM e di una biblioteca per ragazzi.

Le biblioteche magistrali vantano una buona dotazione libraria e software, aggiornati annualmente sulla base delle più recenti ricerche in ambito didattico-educativo.

Gli alunni e il personale docente dell'IC possono usufruire gratuitamente del prestito digitale di MLOL: la rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale.

Tutto il personale docente dell'Istituto utilizza il registro elettronico (RE).

La maggior parte del corpo docente della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria è di ruolo, il restante con contratto a tempo determinato opera con abilitazione già ottenuta o in corso di perfezionamento.

Ci sono docenti dotati di competenze acquisite con specifiche attività di formazione a livello post universitario o professionale nei seguenti ambiti:

- lingua friulana
- didattica e psicopedagogia per i DSA
- didattica della matematica
- e-learning
- informatica e TIC
- lingua inglese per la primaria

Dall'a.s. 2015/2016, è presente in sede la figura dell'animatore digitale che, in base al decreto MIUR n. 851 del 27.10.2015, promuove attività di formazione delle tecnologie e della loro applicazione didattica.

La scuola si avvale anche di personale esterno per attività artistico-espressive e della collaborazione degli educatori dell'ASUFC.

### Le scelte educativo-didattiche

La Scuola italiana sta vivendo un tempo di profondo rinnovamento per rispondere alle esigenze della società contemporanea e fare proprie le indicazioni che arrivano dall'Unione europea e dal contesto internazionale.

I riferimenti che guidano questo rinnovamento sono:

- le **Competenze chiave di cittadinanza** elaborate dalla Commissione europea (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006 come aggiornate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 22/05/2018*). Le competenze che vengono assunte nelle *Indicazioni* Nazionali sono le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo secondo cui il compito della scuola è sviluppare negli alunni competenze culturali, metodologiche e sociali per la costruzione di una cittadinanza globale consapevole.
- le nuove **Indicazioni nazionali per il curricolo**, che hanno sostituito i riferimenti normativi precedenti e chiedono alle scuole di ripensare la propria azione educativa e didattica in funzione della costruzione di competenze, da valutare e infine certificare alla conclusione del I ciclo d'istruzione;
- il **Rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV)**, che si propone di rendere trasparenti le scelte educative, il processo messo in atto con gli esiti di apprendimento e l'utilizzo delle risorse, al fine di valorizzare il fondamentale ruolo della scuola;
- il **Piano Annuale Inclusività (PAI)** <https://iclinussiomatiz.edu.it/pai-piano-annuale-dellinclusione/> per monitorare e intervenire sui Bisogni Educativi Speciali (BES) e strutturare percorsi



inerenti l'inclusività.

L'inclusione rappresenta un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. La scuola inclusiva è fondata sulla gioia d'imparare, promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

La nostra Istituzione Scolastica, attenta ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio in cui opera, ha elaborato una serie di obiettivi condivisi da tutto il corpo docente, che si propongono di offrire un insegnamento il più possibile unitario, tenendo conto della specificità delle discipline e delle caratteristiche personali e culturali degli alunni.

Ogni scelta formativa deve poggiare su:

- I centralità della persona che apprende e sua valorizzazione;
- I sapere come conoscenze, esplorazione della realtà, percorso metacognitivo e sociale;
- I apprendimento come percorso di crescita individuale e di gruppo;
- I relazionalità come acquisizione di competenze inerenti la convivenza civile e soft skills;
- I interculturalità come conoscenza di sé e dell'altro e apertura verso il mondo;
- I orientamento formativo, inteso come scoperta e presa di coscienza dei propri potenziali e delle proprie attitudini.

A tal fine i tre ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria di primo grado - devono operare in modo unitario e fare in modo che il percorso sia un *continuum* progettuale graduale, tenendo sempre presenti i traguardi indicati dalle *Indicazioni*.

Le *Indicazioni* costituiscono infatti punti di riferimento fondamentali del percorso formativo elaborato dall'Istituto. L'attività didattica tende alla valorizzazione, allo sviluppo e al potenziamento delle risorse individuali degli allievi e all'individuazione delle problematiche relative ai BES e a qualsiasi situazione di disagio scolastico, sociale e culturale.

La progettazione, così come condivisa dai docenti dei tre ordini di scuola, si basa quindi sui seguenti principi:

- autonomia
- flessibilità
- inclusione
- integrazione

Considerata la centralità dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste nell'ambito dell'autonomia la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico-organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

I rapporti tra ordini di scuola sono curati attraverso incontri e percorsi finalizzati:

- al passaggio di informazioni
- alla realizzazione di attività comuni
- ai raccordi disciplinari
- alla costruzione di curricula per competenze interdisciplinari e disciplinari
- alla costruzione di un Curricolo verticale

Ritenendo di fondamentale importanza la condivisione del progetto educativo con le famiglie, è stato redatto un **Patto di corresponsabilità educativa** [PATTO-INFANZIA.pdf](#) - [PATTO-PRIMARIE-SECONDARIA.pdf](#) che, all'inizio di ogni anno scolastico, viene sottoscritto dalla scuola e dai genitori.

In un clima di collaborazione e condivisione anche con il territorio sono stati sottoscritti i **Protocolli d'Intesa**, con



alcune Società sportive locali, per la promozione e la diffusione della pratica motoria sia a livello agonistico che amatoriale, e con la Scuola media di Kötschach – Mauthen e l'Associazione Heimatdienst di Klagenfurt, per la conoscenza delle proprie peculiarità linguistiche e culturali e per l'insegnamento della lingua tedesca con docente di madrelingua alla Scuola primaria di Timau-Cleulis.

L'Istituto collabora con l'**ASUFC** nella progettazione di percorsi che mirano a sviluppare e potenziare abilità sociali di base e promuovere il benessere integrale della persona e della comunità locale.

Per favorire l'integrazione e l'inclusione, l'équipe docente, in collaborazione con l'ASUFC, predispone il **Piano Educativo Individualizzato** per alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della L. 104 e il Piano Didattico Personalizzato per alunni con diagnosi DSA e BES.

L'Istituto fa parte della rete **Sbilf**, la rete di scuole che comprende tutti gli istituti scolastici del primo ciclo d'istruzione dell'Alto Friuli. La rete ha assunto un ruolo fondamentale, organizzando molteplici attività di ricerca-azione rivolte ai docenti, promuovendo l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, creando sinergie tra le scuole, i comuni, le famiglie e le associazioni culturali e di volontariato attive sul territorio. I progetti della rete sono uno strumento per facilitare la costruzione e la condivisione della conoscenza. L'avvio e la realizzazione di pratiche didattiche condivise, nonché di modalità di lavoro collaborative, hanno anche l'obiettivo di creare una comunità di apprendimento dove l'interazione diventa un'attività di costruzione di conoscenza.

Gli Istituti della rete hanno aderito al **Manifesto delle Piccole Scuole** promosso da Indire, un progetto per sostenere le scuole di montagna e delle isole minori, per mantenere un presidio educativo e culturale e contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il progetto prevede azioni di supporto centrate principalmente sulla formazione del personale della scuola e sul set tecnologico funzionale ai modelli da sperimentare.

L'IC ha aderito all'accordo di rete nazionale "**A scuola di lingue minoritarie**".

### Il curriculum d'Istituto

L'Istituto ha adottato il Curriculum "**Da Re**" [Curricolo-primo-ciclo-Indicazioni.pdf](#) condiviso dalla rete degli Istituti dell'Alto Friuli, punto di riferimento per l'elaborazione dei piani didattici.

Sulla base del curriculum vengono realizzati percorsi di costruzione delle competenze e prove di valutazione, in funzione della compilazione dei Certificati previsti alla conclusione della classe quinta primaria e della classe terza della secondaria I grado [percorsipercompetenze](#)

### Valutazione degli esiti

In riferimento alle **Indicazioni**, la valutazione, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La valutazione si presenta, quindi, come un'azione che risponde non tanto a un'istanza certificativa quanto a un'esigenza formativa. La pratica valutativa si pone all'inizio di un percorso per poter rilevare una situazione di partenza e approntare, di conseguenza, un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità. In itinere permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare un continuo miglioramento, attraverso strategie didattiche e metodologiche centrate sull'alunno; alla fine può fornire indicazioni orientative per favorire l'espressione di tutte le potenzialità in qualsiasi contesto. La funzione della valutazione è, quindi, quella di cogliere le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e la valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno,



in senso formativo e di sviluppo globale.

Gli aspetti del curriculum che vengono valutati sono: le conoscenze e le abilità disciplinari, le competenze disciplinari e trasversali.

Per la valutazione del comportamento e delle discipline sono stati adottati criteri comuni, condivisi tra le varie sedi e gradi.

I docenti stanno predisponendo per tutti i plessi e gradi dell'Istituto, prove oggettive comuni di accertamento di competenze di base, alcune delle quali già da tempo utilizzate e correlate al Servizio Nazionale di Valutazione.

L'O.M. n°172 del 4/12/2020 ha radicalmente modificato l'assetto valutativo nella Scuola primaria. La valutazione numerica decimale è stata sostituita dalla valutazione *criteriale* la quale viene espressa attraverso quattro dimensioni di giudizio: *in via di prima acquisizione-base-intermedio- avanzato*.

La descrizione dei livelli consente di delineare il processo degli apprendimenti e permette ai docenti di accompagnare gli alunni nel loro percorso scolastico, valorizzando le potenzialità di tutti e ognuno, ricalibrando, se necessario, la programmazione e le attività. La valutazione intesa quindi come un processo dinamico più che come azione conclusiva di un percorso. [Criteri di valutazione](#)

### Attività di potenziamento e recupero

Durante l'intero percorso didattico degli alunni è previsto un monitoraggio costante e diffuso per l'individuazione precoce di difficoltà che possono pregiudicare gli apprendimenti e per la proposta di percorsi mirati di recupero, sia scolastici che extra-scolastici.

Per il miglioramento delle competenze di base, si utilizzano le risorse professionali e la qualità dell'offerta didattica. A tale fine sono attuati percorsi finalizzati al potenziamento matematico, linguistico, sportivo e artistico-espressivo, percorsi per lo sviluppo di competenze civiche e sociali: KET, FIT, CLIL, Giochi Matematici, partecipazione a gare nazionali di scienze e informatica, attività teatrali, competizioni sportive regionali e nazionali.

### Educazione civica

Una scuola innovativa non può non rispondere alle esigenze del mondo contemporaneo: solidarietà, interculturalità, tutela dei diritti umani, democrazia, protezione dell'ambiente, sicurezza, ecc., riconoscendo l'importanza dell'educazione alla cittadinanza italiana, europea e mondiale. Nelle *Indicazioni* vi è la rinnovata consapevolezza della responsabilità propria dei sistemi formativi di educare gli alunni a una "*nuova cittadinanza*".

Inoltre a partire dall'anno scolastico 2020-2021, al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi nonché di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, il MIUR ha istituito l'insegnamento dell'educazione civica trasversale alle discipline e obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica, così come è stata concepita dal legislatore: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Per questo motivo l'attenzione alla costruzione delle competenze di cittadinanza rappresenta una priorità importante dell'Istituto.





Ad integrazione degli argomenti di educazione civica, trattati nel curricolo disciplinare specifico, vengono proposti percorsi interdisciplinari e laboratoriali dedicati alla costruzione delle *life skills*.

### Didattica digitale integrata (DDI)

Nell'IC le lezioni e le altre attività svolte da docenti e studenti sulle piattaforme online hanno sottolineato l'importanza e l'efficacia della DAD (Didattica a Distanza) che, da soluzione di emergenza nei periodi di lock down, si è trasformata in Didattica Digitale Integrata (DDI [Piano-scolastico-per-la-DDI.pdf](#)) attraverso l'integrazione di lezioni frontali con contenuti ed attività multimediali e online. Al fine di permettere la piena autonomia verso la modalità DDI, l'IC ha voluto:

- favorire e consolidare la cultura della DDI;
- promuovere l'uso consapevole delle fonti digitali presenti sul web;
- consolidare la formazione dei docenti e degli studenti sulle modalità di creazione, utilizzo e fruizione di contenuti online in modalità sincrona e asincrona;
- documentare e monitorare le attività relative alla didattica online, servendosi anche di strumenti come il registro elettronico (RE) e le funzioni e gli strumenti disponibili della piattaforma Google, pacchetto di *G Suite for education*, messi a disposizione dall'IC.

### Inclusione e Orientamento

Per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, la scuola si impegna a potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni o enti di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo.

La costante attenzione all'inclusione scolastica vede l'IC impegnato a collocare gli alunni in difficoltà al centro del progetto educativo, creando le migliori condizioni per l'inclusione nella scuola. A tale fine vengono messe in atto una serie di azioni suddivise in vari progetti volti a migliorare l'inclusione scolastica. [PAI-IC-Linussio-Matiz-Paluzza.pdf](#)

### Integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2

L'Istituto si pone l'obiettivo di facilitare l'integrazione a scuola degli alunni stranieri:

- favorendo l'acquisizione della lingua italiana come forma di espressione dei propri bisogni e vissuti e come veicolo delle conoscenze e dei saperi;
- realizzando semplici percorsi di intercultura a cura dei docenti;
- coinvolgendo esperti e mediatori culturali.

### Orientamento

L'orientamento, inteso come azione formativa globale della scuola, finalizzata alla conoscenza di sé, alla scoperta di



attitudini e interessi e all'autovalutazione per lo sviluppo della consapevolezza e della capacità di scelta, assume una grande importanza nel processo formativo, in particolare nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Gli insegnanti delle classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro si incontrano periodicamente per condividere gli stili di apprendimento e le caratteristiche cognitive e affettivo-relazionali dei singoli alunni e dei gruppi e per confrontarsi sull'evoluzione dei percorsi di crescita dei singoli. Questo offre ai docenti dei diversi gradi di scuola un'occasione di condivisione e confronto sulle attività e pratiche curricolari, su strategie e metodi.

Per favorire il sereno ingresso a scuola sono organizzati percorsi informativi e visite nella scuola d'ingresso e lezioni e/o attività tenute da insegnanti dei tre ordini di scuola, con metodologie laboratoriali e su argomenti concordati.

Per l'Orientamento in uscita, agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria sono proposti questionari d'interesse e attitudinali e occasioni di incontro con gli Istituti di II grado del territorio.

### Scelte organizzative e progettuali

I progetti e i percorsi che l'Istituto intende attuare si configurano come ampliamento dell'offerta formativa e vengono intesi come opportunità integranti l'attività d'aula e significativi per i temi e le metodologie introdotte che ne qualificano l'azione educativa.

In particolare consentono l'approfondimento di abilità e di conoscenze disciplinari e trasversali in un contesto laboratoriale che favorisce l'esperienza diretta e l'operatività, l'utilizzo di ciò che si apprende, la riflessione su ciò che si fa, la partecipazione e la creatività degli alunni. Le diverse iniziative permettono di valorizzare le risorse professionali interne e di collaborare con esperti o associazioni del territorio, arricchendo così l'esperienza educativa e didattica e valorizzando il patrimonio espressivo e culturale della realtà e della tradizione locali.

Le scelte organizzative e progettuali dell'Istituto si sono orientate verso le seguenti macroaree di riferimento:

- **Area A: *ampliamento ed innalzamento qualitativo dell'istruzione e della formazione.*** Comprende i seguenti progetti:
  - lingue comunitarie
  - promozione della lettura
  - laboratorio di studio personalizzato
  - STEM: laboratori e partecipazione a competizioni locali e nazionali
  - attività motoria
  - percorsi di consapevolezza civile
- **Area B: *star bene a scuola.*** Comprende le attività e i percorsi che intendono favorire la conoscenza di sé, anche in una prospettiva di orientamento, la maturazione di abilità e competenze sociali e l'integrazione di tutti gli alunni.
  - accoglienza e relazionalità
  - relazionalità consapevole
  - orientamento
- **Area C: *riscoperta e valorizzazione della propria identità socio-culturale e linguistica e apertura all'Europa e alle culture "altre".*** Comprende i progetti:
  - intercultura
  - Scuole di pace e volontariato
  - lingua e cultura minoritaria



- educazione ambientale e territorio come occasione didattica
- **Area D: diffusione e utilizzazione consapevole delle nuove tecnologie.** Ne fanno parte i progetti di e-learning e i laboratori di informatica per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL).

In riferimento alla macroarea *Ampliamento ed innalzamento qualitativo dell'istruzione e della formazione*, trova forte significato il concetto di **competenza**. Le idee di competenza, integrazione, personalizzazione e valorizzazione dei percorsi formativi individuali costituiscono ormai termini di riferimento di concrete attività di ricerca e progettazione anche per la nostra realtà scolastica. La Scuola è sempre più impegnata a discutere e interpretare le esigenze del contesto territoriale e culturale di riferimento, utilizzando gli spazi di autonomia, per costruire esperienze sperimentali di integrazione, attraverso la realizzazione di percorsi formativi che diano effettiva sostanza al concetto del diritto allo studio e alla formazione di tutti e di ciascuno.

In questa logica di sistema, che vede al centro del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto gli allievi, inseriti in uno specifico contesto culturale, trova collocazione anche l'"*idea*" di creare un'area di macroprogettualità come risposte alle sfide:

- dell'innovazione
- del progetto educativo personalizzato
- del potenziamento della formazione nella prospettiva della *life long learning*

Inoltre, una progettazione che parta da una visione a lungo termine e di insieme, consente anche di garantire, in un territorio montano, decentrato e con un numero limitato di risorse, l'attivazione di percorsi formativi multipli, quale garanzia di dignità dell'offerta formativa per gli alunni e le famiglie della nostra realtà territoriale.

L'IC ha aderito:

- a) ai progetti PON per:
  - perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali e il sostegno agli studenti con maggiori difficoltà;
  - promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza;
  - favorire l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento dell'offerta formativa per tale grado scolastico;
  - adottare approcci didattici innovativi, anche per sviluppare potenzialità espressive e creative, attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la promozione di risorse di apprendimento online e attraverso la creazione di ambienti di apprendimento adeguati a una didattica progettuale, modulare e flessibile;
  - promuovere l'ampliamento degli orari, dei calendari di apertura e delle tipologie di attività offerte.
- b) Ai bandi del PNSD;
- c) Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM "Azione #4 del PNSD";
- d) Ai PROGETTI STEM per la realizzazione di percorsi interdisciplinari finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze; insieme all'attenzione verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, essi costituiscono i pilastri dell'IC Linussio-Matiz.  
Sin dall'a.s. 2010/11 si svolgono percorsi volti a valorizzare le competenze logico-matematiche e scientifiche. L'acronimo **STEM** si riferisce alle discipline **Science, Technology, Engineering, Mathematics** a cui recentemente si sono aggiunte **Arts**, diventando **STEAM**.
- e) Al progetto quadriennale: "*E se diventi farfalla*" in collaborazione con il Centro Zaffiria di Rimini, in rete con 14 partner nazionali;



- f) Al progetto *"Polo Biblioteche Scolastiche Innovative"*, in rete con l'IC di Gemona e di Comeglians.
- g) Per l'a.s. 2022/23 l'IC ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Friuli per il progetto *"SO.A.E.S. - percorsi di SOstenibilità Ambientale, Economica e Sociale"* (bando Istruzione 2022).
- h) Al progetto *"SENTIERI"*, in rete con l'I.O. di Tarvisio, secondo il Piano di interventi e finanziamenti per la realizzazione dei progetti nel campo delle lingue di minoranza ex Legge 482/99.
- i) Al progetto *"Leggiamo a scuola!"* (campagna di sensibilizzazione per la pratica quotidiana del piacere di leggere a scuola, sostenuta dalla Regione Fvg e dall'Ufficio scolastico regionale) e la promozione del *Debate* (in collaborazione con docenti dell'IC di Tolmezzo e con l'Accademia del debate Fvg").
- j) all'avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU, Asse V – Priorità di investimento 13i -FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20.07.2021
- k) all'avviso pubblico *"Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"* Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
- l) ai piani di interventi e di finanziamenti per la realizzazione di progetti nazionali e locali nel campo dello studio delle lingue e delle tradizioni culturali appartenenti ad una minoranza linguistica (Legge 15 dicembre 1999, n. 482 art. 5).
- m) al *Progetto Motoria delle Scuole dell'Infanzia* dell'IC. La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo di abilità motorie di base attraverso il progetto "Motoria" in collaborazione con un esperto esterno e l'Unione sportiva "Aldo Moro" di Paluzza. Le attività permettono agli alunni dai tre ai sei anni di conoscere e valorizzare il proprio corpo come mezzo di espressione e di assumere comportamenti e stili di vita virtuosi al fine di accrescere benessere e salute. Agli alunni sono proposti giochi e percorsi ludico-motori di vario genere che utilizzano il materiale ginnico a disposizione di ogni singolo plesso. Dal punto di vista prettamente didattico le attività progettuali porteranno a conseguire i seguenti traguardi:
- ü conoscere ed usare il proprio corpo nell'ambiente e nello spazio;
  - ü acquisire la capacità di partecipare alle prime forme di attività motorie organizzate individualmente e in gruppo;
  - ü prendere coscienza delle proprie capacità senso-motorie e percettive generali;
  - ü imparare, attraverso il gioco, l'impegno e l'affermazione di sé.
- Il Progetto si conclude con la partecipazione di tutti i bambini dell'istituto alla manifestazione "Scuole dell'Infanzia in gioco". L'evento si svolge tra la fine di maggio e i primi di giugno.
- n) ai Progetti:
- ü *Movimento 3S Promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport*, promosso dal CONI Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia e dell'Ufficio Scolastico Regionale - FVG col contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.
- Il progetto è rivolto alle classi della scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione motoria nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.
- o) Presso la scuola secondaria di Paluzza, compatibilmente con l'organico assegnato, è attivo un



potenziamento sportivo che contempla precisi percorsi didattici e moduli sportivi attuati nel rispetto delle pluralità disciplinari implementando le stesse, attraverso incontri con esperti su ambiente e natura, alimentazione, educazione stradale.

Gli alunni beneficiano di 3 ore di educazione fisica oltre alle due ore curricolari.

Scansione modulare:

ü Classe prima: attività di trekking, arrampicata sportiva, tennis, orienteering, sci nordico, sci alpino, nuoto, atletica.

ü Classe seconda: attività di nordic walking, arrampicata sportiva, tennis, orienteering, sci nordico, sci alpino, nuoto, atletica.

ü Classe terza: attività di trekking e nordic walking, arrampicata sportiva, tennis, arti marziali, sci nordico, sci alpino, nuoto, mountain bike.

### AZIONI COERENTI CON IL P.N.S.D.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento attuativo della legge 107/2015, in cui si rende operativa l'idea che definisce la sfera delle competenze digitali in termini di nuova "alfabetizzazione di base", come il "**leggere**" o il "**far di conto**", necessaria per lo sviluppo delle competenze e delle attitudini dei ragazzi anche in chiave di pieno esercizio della cittadinanza attiva. Il Piano parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Le azioni previste si articolano in cinque ambiti fondamentali: strumenti, competenze, contenuti, formazione, misure di accompagnamento.

Figura chiave del PNSD è l'**animatore digitale** che ha il compito di:

- favorire il processo di digitalizzazione della scuola e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica;
- coinvolgere la comunità scolastica anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding e robotica per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'IC ha aderito ai seguenti bandi del PNSD:

- Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di ATELIER CREATIVI e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
- Avviso pubblico per la realizzazione di AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI - Azione #7 del PNSD

Dall'a.s. 2020/21, l'IC si è dotato del servizio **G-suite for Education** che consente a tutti gli alunni e docenti di accedere ad un account istituzionale di posta elettronica e di usufruire di strumenti per favorire la condivisione, la comunicazione e l'apprendimento. Dopo la formazione sull'uso dei principali tools disponibili (CLASSROOM, DRIVE e MEET), docenti e alunni hanno sperimentato un modo innovativo di insegnare/apprendere, assegnare/consegnare compiti in formato digitale. Inoltre, l'utilizzo di Drive per condividere documenti, idee e suggerimenti tra colleghi dei gruppi istituzionali (team digitale, PTOF, GLI etc..) e di MEET per le riunioni on line hanno favorito la comunicazione e la collaborazione, ottimizzando i tempi.



Infine, anche le comunicazioni scuola-famiglia sono migliorate, oltre che con il RE, con la sperimentazione dei moduli *Google* per raccogliere adesioni alle attività proposte durante l'a.s.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALUZZA/TIMAU	UDAA812028
PALUZZA	UDAA812039
TREPPO CARNICO	UDAA81204A
SUTRIO	UDAA81205B
RAVASCLETTO	UDAA81206C
ARTA TERME/PIANO D'ARTA	UDAA81207D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERCIVENTO	UDEE81201C
SUTRIO	UDEE81202D
TIMAU-CLEULIS	UDEE81204G
PALUZZA	UDEE81205L
PAULARO	UDEE81207P
ARTA TERME	UDEE81208Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni





e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. MATIZ - PALUZZA	UDMM81201B
J.LINUSSIO - PAULARO	UDMM81202C
VIA ROMA - ARTA TERME	UDMM81203D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi attesi in uscita fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PALUZZA/TIMAU UDAA812028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PALUZZA UDAA812039**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: TREPPO CARNICO UDAA81204A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SUTRIO UDAA81205B**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RAVASCLETTO UDAA81206C**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ARTA TERME/PIANO D'ARTA UDAA81207D**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CERCIVENTO UDEE81201C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SUTRIO UDEE81202D**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TIMAU-CLEULIS UDEE81204G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PALUZZA UDEE81205L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PAULARO UDEE81207P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ARTA TERME UDEE81208Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: A. MATIZ - PALUZZA UDMM81201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: J.LINUSSIO - PAULARO UDMM81202C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: VIA ROMA - ARTA TERME UDMM81203D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**







## Curricolo di Istituto

### JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ

---

Primo ciclo di istruzione

---

Approfondimento

La progettazione di Istituto è fondata sul curricolo formulato dalla della prof.ssa Da Re.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Progetto "Fondazione Pittini"

Interventi effettuati da esperti esterni per avvicinare i bambini al mondo della scienza, della tecnologia e della creatività attraverso la realizzazione di laboratori e attività pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Favorire l'avvicinamento dei bambini in età scolare ai temi delle STEAM attraverso attività ludico didattiche.



Stimolare la curiosità e l'aggiornamento degli insegnanti nei confronti delle materie STEAM.

Osservare la realtà in modo critico sapendo porre domande, formulare ipotesi e ricercare informazioni e trarre conclusioni.

Integrare le informazioni acquisite secondo diverse modalità.

Sviluppare abilità pratiche.

Ascoltare gli altri e collaborare con loro.

## ○ Azione n° 2: Open your mind ! 2 (Scuola Primaria)

1) I docenti di ogni plesso progetteranno, per ciascun ordine di scuola, almeno una unità di apprendimento sulle discipline STEM, sullo sviluppo della creatività con il digitale e/o di educazione alla cittadinanza digitale, in linea con il curricolo digitale d'Istituto, completa di:

1.1) schede osservative per valutare il processo di apprendimento: le competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, la partecipazione e l'impegno alle attività proposte, il rispetto dei tempi;

1.2) rubriche di valutazione per valutare i prodotti digitali;

1.3) schede di autovalutazione che ogni alunno compilerà on line al termine delle attività collettive per analizzare punti di forza e di debolezza del gruppo.

I documenti saranno pubblicati sul sito web istituzionale per poter essere utilizzati anche in altre realtà scolastiche.

2) formazione docenti sull'uso degli iPad nella didattica

3) sperimentazione dell'uda in classe.

I bambini dell'infanzia verranno coinvolti in percorsi di coding che partiranno da attività unplugged, per poi arrivare ai robot didattici. Attraverso lo story-telling sperimenteranno la programmazione sviluppando gli obiettivi previsti dai campi di esperienza, in quanto l'utilizzo dei robot sarà uno strumento per veicolare molteplici conoscenze e sviluppare diverse abilità. Anche l'utilizzo di tablet e del microscopio digitale permetterà di dare ulteriore slancio ad attività che già venivano svolte favorendo anche l'approccio per scoperta con particolare riferimento al mondo naturale. Inoltre si andrà ad effettuare una "didattica immersiva" attraverso l'utilizzo del proiettore interattivo a pavimento che permetterà ai bambini di diventare protagonisti attivi dei propri apprendimenti coinvolgendoli e stimolandoli in fantastiche avventure attraverso l'utilizzo di App, WebApp



e Software.

Gli alunni della scuola primaria continueranno i percorsi di coding già avviati in precedenza, progettati in base all'età, all'esperienza e alle conoscenze della classe: verranno utilizzati vari robot didattici ( ad esempio Lego WeDo, Spike Prime, Mindstorm EV3 e mBot). Verranno, inoltre, utilizzati programmi e app per il digital storytelling, quali ad esempio Scratch, Cospaces Edu e altri. Verranno inoltre introdotti gli I-Pad nella didattica quotidiana, quale mezzo integrativo rispetto alla didattica tradizionale. Verranno sperimentati dei primi semplici percorsi di progettazione di modelli tridimensionali, utilizzando il software Doodle 3D e relativa stampa dei prodotti. Scopo di tutte le attività, sarà, da un lato, rendere le discipline STEM parte integrante della progettualità scolastica, e dall'altro utilizzare gli strumenti sopra citati come veicolo per trasmettere i contenuti tipici delle discipline in una chiave più coinvolgente e motivante per gli alunni.

Gli alunni delle Secondarie saranno coinvolti in percorsi STEM anche a classi aperte, progettati con alcune metodologie innovative (EAS, flipped classroom, Chroma key). Inoltre, i docenti progetteranno e sperimenteranno almeno una unità di apprendimento sull'uso della stampante 3D nella didattica: dalla progettazione alla stampa del modello realizzato.

Verranno inoltre organizzati, grazie al supporto di personale esterno, dei percorsi laboratoriali di cittadinanza digitale rivolti alla classi quinte delle scuole primarie e alle scuole secondarie volti a promuovere le competenze descritte nel DigComp 2.2, il Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini.

Al termine, si raccoglieranno i feedback degli alunni con un modulo google sia per migliorare quanto svolto che per progettare futuri sviluppi.

4) revisione delle uda in base alla sperimentazione

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Promuovere le competenze chiave europee, in particolare:

- \* competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria
- \* competenza digitale
- \* competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

2. Ampliare le competenze dei docenti tramite la formazione, confronto e co-progettazione di percorsi

### ○ **Azione n° 3: Open your mind ! 2 (Scuola Secondaria)**

1) I docenti di ogni plesso progetteranno, per ciascun ordine di scuola, almeno una unità di apprendimento sulle discipline STEM, sullo sviluppo della creatività con il digitale e/o di educazione alla cittadinanza digitale, in linea con il curriculum digitale d'Istituto, completa di:

1.1) schede osservative per valutare il processo di apprendimento: le competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, la partecipazione e l'impegno alle attività proposte, il rispetto dei tempi;

1.2) rubriche di valutazione per valutare i prodotti digitali;

1.3) schede di autovalutazione che ogni alunno compilerà on line al termine delle attività collettive per analizzare punti di forza e di debolezza del gruppo.

I documenti saranno pubblicati sul sito web istituzionale per poter essere utilizzati anche in altre realtà scolastiche.

2) formazione docenti sull'uso degli iPad nella didattica

3) sperimentazione dell'uda in classe.

I bambini dell'infanzia verranno coinvolti in percorsi di coding che partiranno da attività



unplugged, per poi arrivare ai robot didattici. Attraverso lo story-telling sperimenteranno la programmazione sviluppando gli obiettivi previsti dai campi di esperienza, in quanto l'utilizzo dei robot sarà uno strumento per veicolare molteplici conoscenze e sviluppare diverse abilità. Anche l'utilizzo di tablet e del microscopio digitale permetterà di dare ulteriore slancio ad attività che già venivano svolte favorendo anche l'approccio per scoperta con particolare riferimento al mondo naturale. Inoltre si andrà ad effettuare una "didattica immersiva" attraverso l'utilizzo del proiettore interattivo a pavimento che permetterà ai bambini di diventare protagonisti attivi dei propri apprendimenti coinvolgendoli e stimolandoli in fantastiche avventure attraverso l'utilizzo di App, WebApp e Software.

Gli alunni della scuola primaria continueranno i percorsi di coding già avviati in precedenza, progettati in base all'età, all'esperienza e alle conoscenze della classe: verranno utilizzati vari robot didattici ( ad esempio Lego WeDo, Spike Prime, Mindstorm EV3 e mBot). Verranno, inoltre, utilizzati programmi e app per il digital storytelling, quali ad esempio Scratch, Cospaces Edu e altri. Verranno inoltre introdotti gli I-Pad nella didattica quotidiana, quale mezzo integrativo rispetto alla didattica tradizionale. Verranno sperimentati dei primi semplici percorsi di progettazione di modelli tridimensionali, utilizzando il software Doodle 3D e relativa stampa dei prodotti. Scopo di tutte le attività, sarà, da un lato, rendere le discipline STEM parte integrante della progettualità scolastica, e dall'altro utilizzare gli strumenti sopra citati come veicolo per trasmettere i contenuti tipici delle discipline in una chiave più coinvolgente e motivante per gli alunni.

Gli alunni delle Secondarie saranno coinvolti in percorsi STEM anche a classi aperte, progettati con alcune metodologie innovative (EAS, flipped classroom, Chroma key). Inoltre, i docenti progetteranno e sperimenteranno almeno una unità di apprendimento sull'uso della stampante 3D nella didattica: dalla progettazione alla stampa del modello realizzato.

Verranno inoltre organizzati, grazie al supporto di personale esterno, dei percorsi laboratoriali di cittadinanza digitale rivolti alle classi quinte delle scuole primarie e alle scuole secondarie volti a promuovere le competenze descritte nel DigComp 2.2, il Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini.

Al termine, si raccoglieranno i feedback degli alunni con un modulo google sia per migliorare quanto svolto che per progettare futuri sviluppi.

4) revisione delle uda in base alla sperimentazione



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Promuovere le competenze chiave europee, in particolare:

- \* competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria
- \* competenza digitale
- \* competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

2. Ampliare le competenze dei docenti tramite la formazione, confronto e co-progettazione di percorsi

### ○ **Azione n° 4: Open your mind with STEM (Scuola Primaria)**

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi trasversali STEM dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria, anche a classi aperte, volti a valorizzare le abilità degli alunni in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente. Verranno sviluppati:



- percorsi di potenziamento delle scienze, attraverso attività laboratoriali, basate sul learning by doing;
- percorsi di coding e robotica educativa, volti a sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving;
- percorsi per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, attraverso la partecipazione ad allenamenti, gare e tornei, durante i quali gli alunni (singolarmente e in gruppo) si cimenteranno nella risoluzione di problemi matematici, per i quali non si dispone di una soluzione immediata;
- percorsi sulle Competenze Digitali (DigComp 2.2) e l'innovazione;
- percorsi di progettazione che fanno ricorso a tecnologie informatiche e digitali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- \* personalizzazione della didattica, in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente, e l'orientamento
- \* contrastare gli stereotipi, avvicinare le alunne alle carriere tecnico-scientifiche, nonché promuovere una scuola di qualità (obiettivi 4-5 dell'Agenda 2030).





## ○ Azione n° 5: Open your mind with STEM (Scuola Secondaria)

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi trasversali STEM dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria, anche a classi aperte, volti a valorizzare le abilità degli alunni in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente. Verranno sviluppati:

- percorsi di potenziamento delle scienze, attraverso attività laboratoriali, basate sul learning by doing;
- percorsi di coding e robotica educativa, volti a sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving;
- percorsi per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, attraverso la partecipazione ad allenamenti, gare e tornei, durante i quali gli alunni (singolarmente e in gruppo) si cimenteranno nella risoluzione di problemi matematici, per i quali non si dispone di una soluzione immediata;
- percorsi sulle Competenze Digitali (DigComp 2.2) e l'innovazione;
- percorsi di progettazione che fanno ricorso a tecnologie informatiche e digitali.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

\* personalizzazione della didattica, in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza



prevalente, e l'orientamento

\* contrastare gli stereotipi, avvicinare le ragazze alle carriere tecnico-scientifiche, nonché promuovere una scuola di qualità (obiettivi 4-5 dell'Agenda 2030).

## Dettaglio plesso: PALUZZA/TIMAU

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Continuità**

Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria da intendersi come percorso formativo e unitario.

Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola attraverso attività che prevedono giochi matematici, esperimenti di scienze, coding/robotica e manualità.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- 1) Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- 2) Sviluppare il pensiero creativo
- 3) Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding/robotica
- 4) Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo dei materiali
- 5) Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- 6) Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- 7) Acquisire delle competenze attraverso giochi strutturati
- 8) Sviluppare abilità matematiche di base come il conteggio, il riconoscimento dei numeri e il confronto delle quantità
- 9) Utilizzare strumenti tecnologici semplici per sviluppare la comprensione delle tecnologie di base
- 10) Comunicare le proprie idee e scoperte in modo chiaro e comprensibile
- 11) Esplorare e sperimentare con gli oggetti e i materiali per comprendere i concetti scientifici di base come la gravità, il magnetismo, e la luce



## Dettaglio plesso: PALUZZA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Continuità**

Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria da intendersi come percorso formativo e unitario.

Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola attraverso attività che prevedono giochi matematici, esperimenti di scienze, coding/robotica e manualità.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- 1) Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- 2) Sviluppare il pensiero creativo
- 3) Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding/robotica
- 4) Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo dei materiali
- 5) Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- 6) Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- 7) Acquisire delle competenze attraverso giochi strutturati
- 8) Sviluppare abilità matematiche di base come il conteggio, il riconoscimento dei numeri e il confronto delle quantità
- 9) Utilizzare strumenti tecnologici semplici per sviluppare la comprensione delle tecnologie di base
- 10) Comunicare le proprie idee e scoperte in modo chiaro e comprensibile
- 11) Esplorare e sperimentare con gli oggetti e i materiali per comprendere i concetti scientifici di base come la gravità, il magnetismo, e la luce

## Dettaglio plesso: TREPPO CARNICO

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: Scopriamo le STEM con Draghetto**

L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di apprendimento ancora più coinvolgente e dinamico e rappresenta un valore aggiunto che va ad integrare consuete modalità di insegnamento. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia in quanto stimolano l'apprendimento di tali materie attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento; permettono di comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-ingegneristico-matematico.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero creativo; sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding; sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo; conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana; sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi; confrontare ipotesi di interpretazione del mondo; acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione; interrogarsi e scoprire il senso delle cose della vita; ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto; vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

## Dettaglio plesso: SUTRIO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: MA QUANTI ANIMALI**

Il progetto accompagna i bambini nella scoperta di forme di vita inusuale (in acqua, nell'aria e in terra), attraverso osservazioni dirette all'aperto, osservazioni a lungo termine in aula (la metamorfosi), il terrario con i lombrichi. Inoltre verrà osservato come ciascun animale abbia sviluppato una diversa tecnica di spostamento. Questo progetto viene svolto in collaborazione con l'esperta esterna De Crignis Cristina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Confrontare tra loro i diversi sistemi di locomozione.
- Sviluppare curiosità nei confronti dell'ambiente e degli esseri viventi.
- Utilizzare il proprio corpo per conoscere, comunicare, esprimersi e relazionarsi.
- Promuovere abilità di coordinamento motorio attraverso il gioco.

### ○ **Azione n° 2: Nuoto**

Il progetto vede coinvolti i bambini appartenenti al gruppo medi e grandi ed è stato pensato per permettere relazioni e confronti tra pari e tra bambino/adulto in un contesto diverso dall'ambiente scolastico





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper riconoscere le proprie cose.
- Superare le paure.
- Spostarsi e destreggiarsi in un ambiente inusuale.
- Vivere nuove esperienze con serenità.
- Stabilire relazioni interpersonali positive con il gruppo e con gli adulti.
- Acquisire sicurezza nell'ambiente acquatico.
- Saper ripetere ed interiorizzare gli schemi motori proposti.



## Dettaglio plesso: RAVASCLETTO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Mi diverto con Doc e i suoi amici**

L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di apprendimento ancora più coinvolgente e dinamico e rappresenta un valore aggiunto che va ad integrare consuete modalità di insegnamento.

Avvicinare i bambini al pensiero computazionale

Orientare i bambini ad un uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali

Le attività vengono strutturate attraverso le seguenti modalità: - Giochi motori strutturati e non strutturati - Creazione da parte dei bambini di percorsi e giochi sul reticolo realizzato per il coding - Utilizzo nel reticolo delle frecce direzionali - Creazione di un robottino con materiale di recupero che esegue le istruzioni del bambino (il bambino diventa il suo programmatore) - Utilizzo del robottino Doc in dotazione nel kit del coding -

Verbalizzazione e rielaborazione di ogni esperienza Le modalità e metodologie utilizzate sono le seguenti: - Circle-time - Il gioco in tutte le sue forme - Lavoro individuale - Lavoro di gruppo - Role-playing - Brainstorming - Cooperative learning - Learning by doing Ogni apprendimento viene veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire sono gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine. La narrazione dell'esperienza come raccolta e organizzazione del materiale di documentazione (cartaceo, informatico, audiovisivo...), porterà ad una riflessione approfondita sul percorso sviluppando la capacità critica dei bambini e delle bambine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare nuove possibilità di espressione e di comunicazione
- Favorire la flessibilità cognitiva
- Ampliare il proprio punto di vista
- Favorire la consapevolezza metacognitiva
- Stimolare la creatività
- Individualizzazione dell'apprendimento in situazioni di difficoltà
- Incoraggiare l'utilizzo di molteplici modalità di rappresentazione



- Innescare un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria
- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
- Sviluppare la percezione spaziale
- Mettere in atto strategie risolutive - Ipotizzare percorsi
- Apprendere semplici linguaggi della programmazione

## Dettaglio plesso: ARTA TERME/PIANO D'ARTA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Educazione Stradale**

Progetto di Educazione Stradale in collaborazione con la Polizia Municipale.

I bambini attraverso giochi e attività impareranno a conoscere i principali segnali stradali e le regole sulla sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

### ○ **Azione n° 2: Giochiamo in acqua**

I bambini si recheranno in piscina alle terme di Arta per svolgere sei lezioni ad alunno del corso di nuoto con l'istruttrice.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

## Dettaglio plesso: SUTRIO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Primi passi nel problem solving**

coding



robotica

linguaggio di programmazione

e-book

laboratori fondazione Pittini

laboratorio di astronomia laboratori manuali utilizzando materiali, tecniche e strumenti diversi

gita di plesso alla fabbrica della scienza

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Risolvere situazioni problematiche aderenti al mondo reale

## Dettaglio plesso: TIMAU-CLEULIS

---



### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding-Robotica-Nuove tecnologie**

Attività laboratoriali e/o a classi aperte volte ad insegnare attraverso l'esperienza diretta; favorire la didattica inclusiva; sviluppare l'autonomia; utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Promuovere le competenze sociali di collaborazione tra pari e le competenze digitali.

**Dettaglio plesso: PALUZZA**

---





### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding-Robotica-Nuove tecnologie**

Attività laboratoriali e/o a classi aperte volte:

- ad insegnare attraverso l'esperienza diretta
- favorire la didattica inclusiva
- sviluppare l'autonomia
- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Promuovere le competenze sociali di collaborazione tra pari e le competenze digitali.



## Dettaglio plesso: A. MATIZ - PALUZZA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratorio di giochi matematici, informatici e scientifici**

Sviluppo competenze digitali, partecipazione a giochi matematici, attività laboratoriali scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero critico e computazionale



Favorire gli apprendimenti multidisciplinari

Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico

## ○ **Azione n° 2: L'aria che tira (ARPA-SIOT)**

1. Verifica tecnica l'installazione della centralina (sito, connessione dati, presa elettrica);
2. Installazione della centralina e condivisione del programmare interventi in aula su:
  1. aspetti ecologici (cos'è l'aria che respiriamo, quali sono i principali inquinanti e rispettive fonti, ecc.); Esercitazione e valutazioni sulla qualità dell'aria monitorata in aula; l'arieggiamento e le piante ci aiutano (Legambiente)
  2. aspetti sanitari: l'impatto sulla salute degli inquinanti esposti nell'intervento precedente e stili di vita virtuosi per la salute e l'ambiente (alpi)
  3. aspetti tecnologici e dati del monitoraggio della qualità dell'aria, la piattaforma luftdaten per l'esposizione dei dati (Legambiente)
3. Project work: analizzare i dati delle polveri sottili, eventualmente individuare le correlazioni tra andamento dati ed eventi esterni (meteo, mobilità, ecc.), produzione di un report (docente e ragazzi)
4. Restituzione dell'esperienza (ragazzi ad altri ragazzi)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare la conoscenza negli studenti coinvolti nell'attività su:

- a) qualità dell'aria (caratteristiche, composizioni, problemi),
- b) l'impatto degli inquinanti sulla salute e sull'ambiente e le capacità di gestione/rappresentazione dei dati generati da centralina di monitoraggio delle polveri sottili

## Dettaglio plesso: J.LINUSSIO - PAULARO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratorio di giochi matematici, informatici e scientifici**

Il progetto che si svolge dall'a.s. 2010/11, prevede attività laboratoriali a classi aperte volte a valorizzare le eccellenze e le abilità degli alunni in base allo stile di apprendimento e all'intelligenza prevalente, in orario scolastico (nelle ore di presenza) ed extra-scolastico:

giochi matematici: approfondimenti sulla risoluzione di problemi matematici, per i quali non si dispone di una soluzione immediata; partecipazione a gare/allenamenti nazionali on



line e on site;

informatica: partecipazione a gare di informatica (es. Bebras dell'Informatica)

scienze con l'allestimento di percorsi specifici esposti durante la mostra di fine a.s. durante la quale gli alunni propongono esperimenti ai propri genitori e alla popolazione presso la Secondaria di Paularo, partecipazione ai giochi delle scienze sperimentali e/o olimpiadi di astronomia (classi terze).

In occasione del pi greco Day, il 14 marzo, si propone di organizzare una Festa della matematica, durante la quale tutti gli alunni delle Secondarie si sfideranno in una competizione d'Istituto.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Valorizzazione delle eccellenze in ambito logico-matematico e scientifico

Promuovere le competenze sociali di collaborazione tra pari e la competenza digitale

---

## Dettaglio plesso: VIA ROMA - ARTA TERME

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Laboratori informatici, matematici e scientifici**

Sviluppo competenze digitali, partecipazione a giochi matematici, attività laboratoriali scientifiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero critico e computazionale Favorire gli apprendimenti multidisciplinari  
Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A. MATIZ - PALUZZA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

obiettivi formativi:

- scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti
- ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (es. AMOS-QAS-questionario di approccio allo studio) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE <https://www.planyourfuture.eu/>, UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>, MI ASSUMO <https://miassumo.com/auth/signin>.)
2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.
  - \* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)
  - \* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
  - \* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche



\* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

\* summer school

\* moduli PON

n. ore curricolari: 30

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

obiettivi formativi:

- scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti
- ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE <https://www.planyourfuture.eu/>, UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>, MI ASSUMO <https://miasumo.com/auth/signin>.)
2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.





- \* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)
- \* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
- \* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
- \* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali
- \* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado
- \* summer school
- \* moduli PON

n. ore curricolari: 30

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (ad es. QAS, questionario



orientamento degli interessi FVG on line,  
[http://orientamento.regione.fvg.it/Questionario\\_inf/Login.aspx](http://orientamento.regione.fvg.it/Questionario_inf/Login.aspx)) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE <https://www.planyourfuture.eu/>, UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>, MI ASSUMO <https://miassumo.com/auth/signin>)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

\* percorsi di potenziamento (KET, FIT, giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di tecnologia, teatro...)

\* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

\* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

\* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

\* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado

\* informazioni sulle iniziative di orientamento delle scuole superiori (Scuole aperte, laboratori...) anche attraverso una classroom dedicata;

\* summer school

\* moduli PON

n. ore curricolari: 30

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Dettaglio plesso: J.LINUSSIO - PAULARO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

obiettivi formativi:

- scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti
- ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (es. AMOS-QAS-questionario di approccio allo studio) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE

<https://www.planyourfuture.eu/>, UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>, MI ASSUMO <https://miassumo.com/auth/signin>.)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

\* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)

\* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

\* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

\* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

\* summer school



\* moduli PON

n. ore curricolari: 30

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

obiettivi formativi:

- scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti
- ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE <https://www.planyourfuture.eu/>, UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>, MI ASSUMO <https://miassumo.com/auth/signin>.)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

\* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)



- \* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
- \* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
- \* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali
- \* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado
- \* summer school
- \* moduli PON

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

#### Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (ad es. QAS, questionario orientamento degli interessi FVG on line, [http://orientamento.regione.fvg.it/Questionario\\_inf/Login.aspx](http://orientamento.regione.fvg.it/Questionario_inf/Login.aspx)) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE <https://www.planyourfuture.eu/>, UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>, MI ASSUMO <https://miassumo.com/auth/signin>)
2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.



- \* percorsi di potenziamento (KET, FIT, giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di tecnologia, teatro...)
- \* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
- \* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
- \* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali
- \* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado
- \* informazioni sulle iniziative di orientamento delle scuole superiori (Scuole aperte, laboratori...) anche attraverso una classroom dedicata;
- \* summer school
- \* moduli PON

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

**Dettaglio plesso: VIA ROMA - ARTA TERME**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



## ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

obiettivi formativi:

- scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti
- ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (es. AMOS-QAS-questionario di approccio allo studio) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE

<https://www.planyourfuture.eu/>, UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>, MI ASSUMO <https://miassumo.com/auth/signin> )

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

\* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)

\* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

\* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche

\* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali

\* summer school

\* moduli PON

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

obiettivi formativi:

- scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti
- ridurre dispersione scolastica e insuccesso scolastico

Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE <https://www.planyourfuture.eu/>, UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>, MI ASSUMO <https://miassumo.com/auth/signin>.)

2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.

- \* percorsi di potenziamento (giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di inglese, di tecnologia, teatro...)
- \* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
- \* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
- \* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali
- \* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado
- \* summer school
- \* moduli PON





## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

#### Attività

1. Approfondimento delle proprie attitudini, interessi, capacità, stili cognitivi, punti di forza e punti di debolezza, anche con l'utilizzo di questionari (ad es. QAS, questionario orientamento degli interessi FVG on line, [http://orientamento.regione.fvg.it/Questionario\\_inf/Login.aspx](http://orientamento.regione.fvg.it/Questionario_inf/Login.aspx)) e di piattaforme (es. PLAN YOUR FUTURE <https://www.planyourfuture.eu/>, UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>, MI ASSUMO <https://miassumo.com/auth/signin>.)
2. Percorsi di apprendimenti personalizzati curricolari da svolgere nell'intero a.s.
  - \* percorsi di potenziamento (KET, FIT, giochi matematici e scienze, percorsi dell'indirizzo sportivo, lab. di falegnameria, di musica, di tecnologia, teatro...)
  - \* incontri con esperti in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
  - \* attività laboratoriali in classe, durante le visite di istruzione o le uscite didattiche
  - \* approfondimenti sulle potenzialità del territorio per inserimento nei settori professionali
  - \* conoscenza dei percorsi formativi e stage presso Secondarie di II grado



\* informazioni sulle iniziative di orientamento delle scuole superiori (Scuole aperte, laboratori...) anche attraverso una classroom dedicata;

\* summer school

\* moduli PON

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SCUOLA E TERRITORIO-INCLUSIONE

Nel corrente anno scolastico, al fine di favorire il legame con il territorio, vengono attivati percorsi con le associazioni territoriali volti alla valorizzazione della cultura locale, con particolare riferimento all'ambiente, progetti finalizzati al miglioramento dell'inclusione sociale e delle relazioni interpersonali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

### Approfondimento

La limitazione delle attività extrascolastiche ha contribuito alla valorizzazione delle relazioni con le associazioni del territorio e l'azienda sanitaria di riferimento



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PRENDIAMOCI CURA

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Consolidamento dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Conoscenza della Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Presenza di coscienza della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



Interiorizzazione dell'importanza del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Il tema "Prendiamoci cura" sarà declinato in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'I.C.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Questo tema permetterà ad ogni insegnante di adattare la tematica alla didattica, focalizzando maggiormente l'attenzione sull'importanza del "prendersi cura".

Si creeranno delle occasioni che portino al di fuori della scuola ciò che a scuola è stato trattato, sotto qualunque forma (giornata a tema, installazioni artistiche, incontri con l'Amministrazione Comunale,...).

Per questi eventi da proporre si è identificato il periodo che va dal 22 aprile (Giornata della Terra) al 1° maggio 2024. Per massimizzarne la visibilità si è convenuto di creare un calendario comune e condiviso per le attività e gli eventi che si vorranno proporre in tutto l'Istituto Comprensivo.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Aree interne - Strategia  
"Futuro Alta Carnia" - banda larga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I comuni dell'Istituto rientrano nel progetto Aree Interne che comprende interventi rivolti alle scuole. In particolare, i "Territorial Lab" (a Paularo su Comunicazione e informatica, a Paluzza su lavorazione legno), il "Laboratorio linguistico-potenziamento lingua tedesca" (due laboratori fissi: uno a Paluzza e uno a Paularo), "Civic Center" (a Paularo), "Didattica digitale" per tutti i plessi dell'IC sono interventi che richiedono come requisito fondamentale l'implementazione del collegamento alla banda larga a favore di tutti gli edifici scolastici per utilizzare al meglio gli strumenti della didattica digitale e attuare laboratori innovativi basati sulla tecnologia.

Titolo attività: Potenziamento rete wifi e ampliamento LAN  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento della rete wifi presso la sede di Paularo e l'ampliamento della rete LAN sono destinati agli alunni della primaria e secondaria. La sostituzione dei vecchi access point con altri centralizzati e l'installazione di ulteriori access point più potenti consentirà la stabilizzazione e il potenziamento del segnale nelle classi della primaria, della Secondaria di Paularo, nei corridoi e nei locali della biblioteca, favorendo la didattica digitale.





Ambito 1. Strumenti

Attività

I lavori finalizzati a portare il cavo Ethernet presso l'aula atelier e il laboratorio di scienze del piano terra consentiranno l'utilizzo della LIM dell'aula atelier e delle simulazioni PhET e altri software scientifici anche presso il laboratorio di scienze e non solo presso il laboratorio di informatica.

Titolo attività: Aree interne – Didattica digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'intervento 5.1 Didattica digitale della Strategia "Futuro Alta Carnia" di Aree Interne prevede di attrezzare le sedi dell'IC con strumenti tecnologici e connettività a banda larga per favorire la didattica digitale in tutti gli ordini di scuola. Si tratta di attrezzare le classi e gli ambienti scolastici con Display interattivi e LIM, notebook, tablet e kit per attività STEAM, coding e robotica.

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI  
INNOVATIVI - Avviso n. 30562 del 27  
novembre 2018  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto "**Ambienti didattici innovativi**"(avviso n. 30562 del 27 novembre 2018) è rivolto agli **alunni della sede di Arta Terme** e le finalità principali sono la **valorizzazione delle attitudini** degli alunni per favorire l'orientamento formativo, lo sviluppo di competenze spendibili in contesti reali e il potenziamento dell'inclusione sociale e scolastica. La scoperta e la valorizzazione del proprio territorio, dal punto di vista umanistico e scientifico, sono il filo conduttore per realizzare un prodotto utile alla comunità e fruibile da chiunque e ovunque, anche nell'ottica del service learning. Tradizione ed innovazione si intrecceranno, dando vita ad un viaggio tra reale e virtuale: gli alunni alterneranno produzioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

materiali ad elaborati digitali. Le competenze saranno calate nella realtà locale con l'obiettivo di conoscere le nuove tecnologie e utilizzarle consapevolmente. Il percorso prediligerà la **didattica laboratoriale** per competenze ideata attraverso *EAS*, *flipped classroom*, *CLIL* e utilizzo delle tecnologie più all'avanguardia nel settore. Le attività saranno proposte in *cooperative learning* e *peer tutoring*, per stimolare il gruppo a trovare risposte innovative alle situazioni presentate, con lo scopo di attivare processi di apprendimento incentrati sui diversi stili degli allievi.

Titolo attività: E se diventi farfalla  
(bando "Con i bambini")  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto quadriennale "E se diventi farfalla" (bando "Con i bambini") in rete con altri 14 partner su territorio nazionale (Istituti scolastici, ludoteche, cooperative sociali ed enti locali) si rivolge agli alunni dell'IC in un percorso trasversale dall'Infanzia alla Secondaria. Nell'a.s. 2018/19 è stato trattato il tema della biodiversità con la realizzazione di un'app "Floris" scaricabile su Google Play dove sono stati inseriti gli elaborati prodotti dagli alunni. Nell'a.s. 2019/20 si svilupperà il tema dell'astronomia con attività laboratoriali, creative, innovative e digitali volte a rinforzare la qualità formativa ed educativa delle scuole. Ogni percorso comprende incontri di formazione per docenti sulla didattica d'atelier e si conclude con l'esposizione di quanto prodotto con gli alunni, permettendo una continua offerta culturale rivolta anche al territorio. L'ultimo anno verrà organizzato un convegno nazionale sulle azioni specifiche realizzate.

Titolo attività: "STEAMulate your school" (Framework Erasmus + programme)

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

“STEAMulate your school” (Framework Erasmus + programme) è un progetto europeo pluriennale che coinvolge la secondaria di Paularo in collaborazione con il Centro Zaffiria di Rimini con cui l'IC, da alcuni anni, realizza progetti didattici e di formazione su didattica d'atelier ed in rete con Lituania, Grecia e Francia per favorire l'apprendimento formale e informale delle STEAM (science, technology, engineering, arts and maths) attraverso metodologie innovative, creative e collaborative.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È prevista una formazione per il personale della segreteria, al fine di un utilizzo sempre più efficiente ed efficace nell'ambito dell'Amministrazione Digitale e del sito web istituzionale, anche nel rispetto delle normative sulla trasparenza e la privacy.

Saranno predisposti dei protocolli per tutto il personale scolastico, al fine di favorire la dematerializzazione dei documenti e ridurre il consumo di carta. È in programma l'attivazione del pacchetto G-suite.

Titolo attività: POTENZIAMENTO  
COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica della dematerializzazione all'interno della Pubblica Amministrazione, ma soprattutto per ottimizzare e velocizzare le comunicazioni tra la scuola e le famiglie degli alunni, si intende potenziare l'utilizzo del Registro Elettronico, rendendolo lo strumento preferenziale di



Ambito 1. Strumenti

Attività

scambio e condivisione sia tra scuola e famiglia sia viceversa, utilizzandolo anche per le comunicazioni, le circolari e la gestione dei colloqui. Sono in previsione incontri formativi per i docenti e personale di segreteria e i ncontri informativi per le famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A SCUOLA CON I  
ROBOT  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

È prevista l'introduzione, in tutte le scuole primarie dell'Istituto, di progetti, percorsi o semplici attività finalizzate all'avvio al pensiero computazionale degli alunni. I progetti ruoteranno principalmente attorno ad attività di coding, robotica educativa, digital storytelling e pixel art e potranno anche essere veicolati in lingua inglese e/o tedesca.

Titolo attività: E-learning con MOODLE  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Alcune classi della Secondaria proseguiranno l'uso dell'aula virtuale MOODLE per condividere materiali digitali, svolgere verifiche on line, scrivere documenti in modalità collaborativa su argomenti specifici.

Titolo attività: POLO DI BIBLIOTECHE  
SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE  
DEL LIBRO E DELLA LETTURA (Prot. n.  
1867/MIBAC del 27/09/2018 )  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il **progetto in rete** coinvolge le **"biblioteche scolastiche innovative"** di **Paluzza, Paularo, Gemona e Comeglians**, il Sistema bibliotecario del Gemonese 2.0, il Sistema bibliotecario della Carnia 2.0, l'Associazione Culturale Quarantasettezeroquattro, Cressi - Anche i grandi crescono. Si proporranno:

\* **percorsi laboratoriali di lettura** dall'infanzia alla secondaria

\* **incontri con l'autore;**

\* un **servizio di prestito digitale** per gli alunni della Secondaria;

e si procederà alla **catalogazione informatizzata** del patrimonio librario.

Si auspica che tali attività avvicinino gli alunni alla lettura e promuovano le competenze chiave europee, favorendo il confronto e la collaborazione tra pari.

Titolo attività: PERCORSI DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli alunni delle Secondarie sono coinvolti in attività laboratoriali sull'educazione ai media anche in occasione di eventi periodici quali ad esempio la "settimana internazionale di educazione all'Informatica" e il "Safer Internet Day", e su alcuni moduli ( Computer Essential, Online Essential, Word processing, Spreadsheets) della patente europea del computer ECDL, certificazione che attesta la conoscenza degli strumenti informatici di base. Le aule di informatica delle sedi di Paluzza e di Paularo sono riconosciute come Test Center



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ECDL associate all'ISIS Malignani di Udine. Inoltre, ogni anno l'IC richiede per gli alunni delle primarie e delle secondarie alcuni percorsi del catalogo digitale regionale FVG (ad es. corso di film making, realizzazione di ebook, percorsi di digital story telling) per favorire l'apprendimento attraverso le tecnologie.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE  
DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Con l'unione dei due Istituti Comprensivi è stato formato un nuovo Team per l'Innovazione, composto da un docente per sede, in modo tale da diffondere in tutti i plessi l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio della didattica.

L'idea, inoltre, è di creare un gruppo motivato di insegnanti, disposto a sua volta a formarsi e a fare, a sua volta, formazione su tematiche di particolare interesse e su prodotti digitali in continua evoluzione, in modo tale da essere costantemente aggiornati sulle principali novità del settore, per garantire una didattica attiva e innovativa.

All'interno della rete d'ambito cui l'IC ha aderito sono in previsione formazioni sulle seguenti tematiche: utilizzo della G-suite, Raspberry Pi, realtà virtuale, coding e robotica, digital storytelling, produzione di materiale digitale (radio e podcast).

Inoltre, in linea con la Legge 71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il referente d'Istituto per il contrasto del bullismo e cyberbullismo e i docenti di supporto sono coinvolti in percorsi di formazione on line



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

attraverso la piattaforma ELISA (E-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo [www.piattaformaelisa.it](http://www.piattaformaelisa.it)).

Titolo attività: PERCORSI DI DIDATTICA  
DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per evitare che l'utilizzo della didattica digitale in classe rimanga confinata a pochi docenti appassionati, si cercherà di coinvolgere tutti gli insegnanti in percorsi di innovazione didattica. L'idea è di partire con attività semplici, alla portata di tutti e che si possano concludere in un periodo di tempo limitato, affiancando, eventualmente, anche un docente "esperto" al docente di classe, per alcune ore, in modo tale da fornire un supporto a tutti gli insegnanti disposti a sperimentare l'innovazione, ma che, inizialmente, potrebbero non sentirsi sicuri.

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I fondi a disposizione per l'Animatore Digitale saranno utilizzati per organizzare brevi corsi (dalle 4 alle 10 ore) rivolti a tutto il personale docente su tematiche di interesse degli insegnanti stessi (ad esempio: utilizzo dei pacchetti office o open source, in particolare fogli di calcolo e presentazione, utilizzo di piattaforme e software per il coding, robotica educativa).

Realizzazione di una pagina web per ogni plesso sul sito istituzionale dove inserire attività didattiche, progetti e prodotti significativi realizzati con gli alunni, che servano anche da guida per altri docenti che vogliano riproporle.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Aree Interne - CIVIC  
CENTER "Una Hub community per la  
montagna"  
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento "CIVIC CENTER : una Hub community per la montagna" della Strategia "Futuro Alta Carnia" di Aree Interne prevede la ristrutturazione/riqualificazione di alcuni locali del piano terra della scuola di Paularo e la fornitura di servizi di formazione, sviluppo di competenze e sostegno a progetti di comunità in qualsiasi settore la stessa decida di procedere e sviluppare per migliorare la propria qualità della vita. Gli ambienti dotati di strumenti tecnologici, saranno fruibili dall'utenza scolastica e dalla comunità in generale per la messa in atto di iniziative culturali, di animazione e di formazione. Per la realizzazione del Civic Center di Paularo, in accordo con l'Amministrazione Comunale, si è creduto opportuno considerare i locali al piano terra del complesso scolastico già utilizzati per attività didattiche (es. Aula atelier), per alcuni corsi dell'UTE, per laboratori di intaglio del legno e attività musicali anche extra scolastiche (es. Filarmonica). I locali del piano terra della scuola di Paularo diventeranno nel loro insieme un complesso formativo e culturale, un Laboratorio di idee e progettualità, costituito dalle unità congiunte e sinergiche del Civic Center, del Territorial Lab, del Laboratorio Linguistico e del Laboratorio Digitale, previsti dal progetto Aree Interne.

Titolo attività: Aree Interne -  
Territorial Lab  
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento "Territorial lab" della Strategia "Futuro Alta Carnia" di Aree Interne prevede la realizzazione di un ambiente innovativo fruibile sia dagli alunni che dalla





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

popolazione di Paularo, dove sviluppare percorsi laboratoriali di fotografia digitale, digital storytelling, coding e musica digitale e un territorial lab a Paluzza sulla lavorazione del legno. Si auspica di favorire l'utilizzo creativo, consapevole e collaborativo delle tecnologie, la riscoperta delle risorse del territorio e di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Titolo attività: Aree Interne –  
Potenziamento dell'insegnamento  
della lingua tedesca  
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento "Potenziamento dell'insegnamento della lingua tedesca" della Strategia "Futuro Alta Carnia" di Aree Interne prevede l'allestimento di un laboratorio linguistico fisso nel comune di Paluzza e uno presso la scuola di Paularo per svolgere attività multimediali, flessibili, personalizzate, anche in modalità di autoapprendimento rivolte sia agli alunni che alla popolazione. Il primo sarà anche sede di corsi di formazione per docenti e adulti e sede di esami per la certificazione della lingua tedesca.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PALUZZA/TIMAU - UDAA812028

PALUZZA - UDAA812039

TREPPO CARNICO - UDAA81204A

SUTRIO - UDAA81205B

RAVASCLETTO - UDAA81206C

ARTA TERME/PIANO D'ARTA - UDAA81207D

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Documenti in revisione

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Documenti in revisione

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ - UDIC81200A



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

N

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

A. MATIZ - PALUZZA - UDMM81201B

J.LINUSSIO - PAULARO - UDMM81202C

VIA ROMA - ARTA TERME - UDMM81203D

### **Criteria di valutazione comuni**

Documenti in revisione

### **Criteria di valutazione del comportamento**

Documenti in revisione

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Documenti in revisione

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## **Stato**

Documenti in revisione

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CERCIVENTO - UDEE81201C

SUTRIO - UDEE81202D

TIMAU-CLEULIS - UDEE81204G

PALUZZA - UDEE81205L

PAULARO - UDEE81207P

ARTA TERME - UDEE81208Q

## **Criteri di valutazione comuni**

Documenti in revisione

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Documenti in revisione

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Documenti in revisione



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

L'Istituto può contare sulla presenza di insegnanti di sostegno stabili e con ottime competenze professionali e umane. I docenti di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti delle educazioni, propongono attività laboratoriali, anche organizzate per classi aperte, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (es. ceramica, attività motoria). Con gli insegnanti delle diverse discipline nelle classi si organizzano attività in piccoli gruppi e si valorizzano le specifiche abilità degli alunni con bisogni speciali. Per gli alunni Bes vengono predisposti ed aggiornati annualmente i PDP; nell'Istituto si sono proposti corsi per lo sviluppo di competenze trasversali, anche con esperti esterni, ed è stato attivato uno sportello per un supporto alle famiglie e ai docenti. Si collabora con gli educatori dei Servizi. Si aderisce ai progetti del Centro di orientamento regionale per la prevenzione della dispersione, per proporre percorsi integrativi di valorizzazione delle capacità e di supporto al percorso di crescita e apprendimento. La presenza di stranieri è limitata; l'Istituto ha un protocollo di accoglienza; se necessario vengono seguiti secondo le modalità per gli alunni Bes; quando necessario sono stati attivati corsi di lingua italiana. Nel Pof sono inseriti da anni percorsi per la sensibilizzazione sulle tematiche dell'accoglienza e dell'intercultura.

#### Punti di debolezza

Il numero esiguo di ore di presenza dell'insegnante di sostegno fa sì che si preferisca utilizzarle per un intervento individualizzato. L'elevato numero di alunni per classe determina la difficoltà di seguire con la dovuta attenzione il percorso degli alunni con bisogni speciali. L'elaborazione del Pei è essenzialmente curata dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione del coordinatore di classe. Il contesto sociale presenta diffuse caratteristiche di chiusura culturale.

## Recupero e potenziamento



## Punti di forza

Nei Consigli di classe e interclasse vengono rilevati i casi in difficoltà. A questi vengono proposti percorsi di recupero che consistono in: esercitazioni, ripassi guidati, strategie di metodo di studio, proposta di materiali strutturati per il recupero di competenze disciplinari di base. Alcuni insegnanti sono disponibili per corsi di recupero estivi, a pagamento o su base volontaria. Per il potenziamento si propone: valorizzazione delle attitudini con la partecipazione a progetti (ad esempio: trasmissioni radio dedicate ai libri, partecipazione ad eventi...); partecipazione individuale e di squadra a giochi e gare (matematica, informatica, scienze e inglese) e relativi percorsi di preparazione; richiesta di prestazioni più elevate rispetto al percorso della classe (ad esempio: preparazione di lezioni, tutoring, approfondimenti e trattazione di argomenti aggiuntivi...). I progetti e le attività di recupero sono parte del Pof e quindi sono proposti a tutte le classi. È previsto un monitoraggio costante e diffuso in tutti i plessi, lungo l'intero percorso didattico, per l'individuazione precoce di difficoltà che possono pregiudicare gli apprendimenti e per la proposta di percorsi mirati di recupero (con l'utilizzo di materiali di osservazione e rilevazione standardizzati, prodotti dal gruppo di ricerca coordinato da Cornoldi e De Beni: Ipda, Mt, Amos, Q1, Ac).

## Punti di debolezza

La valutazione dell'efficacia dei percorsi di recupero viene fatta con le modalità e i tempi proposti alla classe, mancano strumenti di monitoraggio più personalizzati in itinere e a conclusione, che consentano di valutare l'efficacia del percorso di recupero. Il potenziamento è seguito in modo limitato (v. attività descritte sopra), in quanto le risorse disponibili sono prevalentemente dedicate al recupero, che richiede la preparazione di materiali, tempo per gli alunni, tempi per la condivisione fra insegnanti. La fase di diagnosi è più puntuale e costante rispetto a quella in itinere.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il punto di partenza per la stesura del PEI è la Diagnosi Funzionale o Profilo di Funzionamento rilasciati alla famiglia dalle strutture sanitarie competenti. Il documento contiene le informazioni e la descrizione delle compromissioni funzionali degli alunni ed evidenzia carenze e potenzialità. Il documento costituisce la base secondo la quale il Dirigente scolastico richiede la nomina dei docenti di sostegno. All'inizio dell'anno scolastico il gruppo di lavoro esamina attentamente la documentazione degli alunni e incontra le famiglie per condividere le strategie didattiche. Il docente di sostegno, dopo un periodo di osservazione, assieme al Consiglio di Classe, i genitori e l'equipe dell'Azienda sanitaria e/o privati redige il PEI. Il PEI è costantemente monitorato e aggiornato dal docente di sostegno che lo adatta in funzione del percorso dell'alunno; tale documento può essere aggiornato anche dall'equipe multidisciplinare negli incontri di GLO previsti.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il Dirigente Scolastico o suo delegato, il team di classe, i docenti di sostegno, i genitori degli alunni, gli specialisti dell'Azienda sanitaria e/o specialisti privati identificati dalle famiglie.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Il PEI è anche un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Elaborato sulla base degli



elementi raccolti da ciascuno, mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano fungere da cerniera tra lo studente disabile e i suoi compagni di classe e tra i docenti di classe e di sostegno. Il PEI diventa così uno strumento utile per attivare anche una didattica differenziata che permetta allo studente con in difficoltà di seguire le attività della classe e, contemporaneamente, permetta una crescita della classe nella comprensione e nel supporto reciproco rispetto alla diversità di ciascuno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie





Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



## Aspetti generali

Organizzazione

### **ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA**

Si premette che il tempo scuola potrà essere suscettibile di modifiche in relazione alle richieste dei genitori e all'assegnazione dell'organico.

**SCUOLE DELL'INFANZIA.** I 6 plessi della scuola dell'infanzia di Piano Arta, Ravascletto, Sutrio, Treppo Ligosullo-Cercivento, Paluzza, Timau garantiscono un funzionamento orario a tempo pieno (40 ore settimanali)

**SCUOLE PRIMARIE.** I plessi di Paularo, Cercivento-Treppo Ligosullo e Timau Cleulis sono organizzati sul tempo pieno (40 ore settimanali). Il tempo normale è garantito nei plessi di Arta Terme, Paluzza, Sutrio.

**SCUOLE SECONDARIE.** Le sedi di Arta Terme e Paluzza hanno un funzionamento a tempo normale (30 ore settimanali). Attualmente l'organico potenziato consente di attivare una sezione sportiva a 33 ore settimanali + 1 ora di mensa presso la sede di Paluzza. La scuola secondaria di Paularo garantisce un tempo prolungato esteso su 36 ore settimanali.

IL PERIODO DIDATTICO è organizzato in quadrimestri

Il modello organizzativo flessibile permette alle famiglie di scegliere, al momento dell'iscrizione, tra percorsi orari diversi nella Scuola primaria e secondaria (vedi Plessi in <https://iclinussiomatiz.edu.it/>)

### **Organigramma**

L' Organigramma consente di descrivere l'organizzazione dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano per offrire un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

### **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE**

Lo staff è composto dalle seguenti figure:



- un docente vicario;
- tre docenti coordinatori della scuola secondaria;
- due docenti referenti e coordinatori delle scuole primarie;
- un docente referente e coordinatore delle scuole dell'infanzia.
- 4 funzioni strumentali

Il collaboratore del Dirigente coadiuva nella gestione dell'istituzione scolastica a tutti i livelli, cura la comunicazione orizzontale e verticale tra le varie componenti dell'Istituto.

I referenti coordinatori degli ordini di scuola:

- collaborano nella gestione dei rispettivi ordini di scuola;
- collaborano nell'aggiornamento del PTOF, nel monitoraggio e nella valutazione del servizio;
- collaborano nella raccolta e diffusione delle comunicazioni e della documentazione scolastica.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nei plessi con più sezioni e/o classi, è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- coordinamento dell'organizzazione della sede e periodica informazione al Dirigente;
- cura dei rapporti con docenti, genitori, enti ed associazioni;
- gestione collegiale dei problemi relativi al comportamento degli alunni, in riferimento allo stile e alle regole concordate;
- controllo del rispetto degli orari da parte degli alunni e del personale;
- predisposizione delle eventuali sostituzioni del personale docente;
- segnalazione al Dirigente di ogni disfunzione di servizio.

È altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe delle scuole secondarie di 1° grado, la figura del coordinatore, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- stesura del piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe;
- coordinamento delle attività del Consiglio di Classe;
- comunicazione al Dirigente in merito all'andamento della classe, agli aspetti comportamentali, alle attività pianificate e svolte;
- mantenimento dei rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- controllo delle assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- conduzione delle sedute del Consiglio di Classe;
- cura delle comunicazioni tra scuola e famiglia.

#### **FUNZIONI STRUMENTALI**

Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree progettuali affidate alle figure strumentali:

- PTOF – RAV- PDM
- BES e Disagio
- Area Informatica
- Sport

#### **Utilizzo organico dell'autonomia**



#### PRIMARIA

In coerenza con gli obiettivi contenuti nel PTOF, le ore di potenziamento vengono utilizzate per:

- suddividere le pluriclassi e le classi numerose con particolari criticità
- sostituire i colleghi assenti
- attuare percorsi di recupero/potenziamento
- supportare l'organizzazione e la progettazione scolastica

#### SECONDARIA

In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento distribuite su più docenti delle Scuole Secondarie verranno impiegate nelle seguenti modalità:

- sostituire i colleghi assenti
- attuare percorsi di recupero/potenziamento
- supportare l'organizzazione e la progettazione scolastica
- estendere l'orario curricolare alle ore pomeridiane (sezione sportiva)

#### Rapporti Scuola – Famiglia

I rapporti scuola famiglia sono costantemente garantiti dal dirigente e dai docenti.

In particolare le occasioni di incontro docenti-genitori sono costituite dalle assemblee e dai colloqui individuali, programmati o su richiesta. Le comunicazioni avvengono tramite registro elettronico, libretto personale o sito web dell'istituto.

I Genitori hanno il loro spazio di intervento tramite:

- *gli organi collegiali* - rappresentanti nei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e di Istituto;
- *l'assemblea dei genitori* – indetta dalla scuola o dai rappresentanti dei genitori per motivi attinenti alla vita scolastica;
- *i colloqui con i docenti in presenza e/o in modalità on-line fissati* periodicamente dai docenti o su richiesta dei genitori previa comunicazione scritta e tramite RE;
- *lettera di convocazione Dirigente Scolastico* – per chiarire particolari situazioni scolastiche;
- *comunicazioni dalla sede scolastica o dalla direzione;*
- *RE, diario personale o libretto personale degli alunni* – mezzi di comunicazione tra scuola e famiglia.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo staff del dirigente, cui competono funzioni organizzative, amministrative e didattiche, è costituito da 5 collaboratori e 4 figure strumentali, che organizzano in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati sulla base dell'incarico ricevuto.      5

Funzione strumentale

In coerenza con gli indirizzi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica (PTOF, BES-DISAGIO, SPORT, INFORMATICA) per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Alle funzioni strumentali spettano le seguenti operazioni organizzative: • organizzare e coordinare la realizzazione dei progetti perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF; • organizzare e coordinare le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; • gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi      4



messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; • operare, per quanto di competenza, in sinergia con le altre figure di sistema (coordinatori di plesso, referenti dei singoli progetti, coordinatori di dipartimento, referenti delle commissioni...); • collaborare con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa; • partecipare alle riunioni dello staff di Dirigenza.

Responsabile di plesso

I referenti di plesso/sede, costituiscono un importante punto di riferimento organizzativo per i colleghi, svolgono un ruolo relazionale cruciale con le famiglie, attuano, coerentemente con le deliberazioni collegiali, le proposte didattico-educative promosse dagli Enti locali. Essi svolgono le seguenti funzioni: • provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" • redigere e diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale, controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • calendarizzare le attività

15



curricolari, extracurricolari e i corsi di recupero • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • comunicare alla Segreteria il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività coerenti con il PNSD previste nel PTOF, collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Piano. Tale figura di sistema assolve principalmente alle seguenti funzioni: • formazione degli insegnanti finalizzata alla diffusione di pratiche metodologiche e didattiche innovative, all'utilizzo di strumenti tecnologici e all'uso di applicativi; • progettazione nel contesto del PNSD; • individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Il team digitale svolge le seguenti funzioni: • supportare e attuare l'innovazione didattica mediante l'uso del digitale; • curare la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica; • individuare i fabbisogni di tecnologia; • prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche, •

11





	<p>promuovere e attuare progetti; • supportare docenti e segreteria nella gestione dei dispositivi digitali e degli applicativi; • curare il sito. • favorire, coordinare e supportare l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (pagelle on-line). • Supportare l'Animatore digitale per quanto attiene la materia della formazione</p>	
Referenti di settore	<p>Con riferimento alle specifiche aree di competenza, le figure referenti di settore hanno i seguenti compiti: • supportare il Dirigente e le funzioni strumentali nello svolgimento di alcune funzioni di particolare complessità; • svolgere attività attinenti a specifici settori dell'organizzazione scolastica o di rilievo per la stessa (biblioteca, Test Center...); • di organizzare e gestire laboratori.</p>	17
Referenti gruppi di lavoro	<p>Hanno la funzione di coordinare le attività relative ai seguenti ambiti. • PTOF • RAV/PDM/BILANCIO SOCIALE • PLURILINGUISMO • INCLUSIONE</p>	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'organico dell'autonomia ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa, permettendo una programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta</p>	19



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	L'organico dell'autonomia ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa, permettendo una programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	53
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Docente di sostegno	Svolge funzioni di sostegno alle attività didattiche per alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	6
---------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
-----------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	8
-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5
-----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di:	3
--------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
----------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Realizzazione di attività didattiche, formative e progettuali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
----------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	Realizzazione di interventi a sostegno dell'attività didattica Impiegato in attività di:	
ADMM - SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni sono essenzialmente individuate dal CCNL 29/11/2007, dal D. Lgs. 165/01 e dal D.l. 129/2018 e dal D. Lgs. 241/90 e s.m.i.

Ufficio per la didattica

Si occupa di: > Iscrizioni degli alunni: controllo documentazione, gestione dei fascicoli, predisposizione degli elenchi classi, trasferimenti, invio e trasmissione dei fascicoli, corrispondenza con le famiglie e con i Comuni, verifica vaccinazioni obbligatorie. > Pratiche e fascicolo personale alunni Scuole Medie. > Orientamento in uscita degli alunni: registrazione al SIDI delle scelte degli alunni licenziabili, contatti con enti regionali (IAL, ENAIP, ATS EFFE.PI ROP). > Iscrizioni: Creazione/Modifica modulistica per le famiglie, supporto alle famiglie per le iscrizioni on-line. > INVALSI: tutte le pratiche inerenti la procedura per le prove Invalsi. > Scrutini ed esami di Licenza: predisposizione materiali, produzione atti in collaborazione con presidente commissione, richiesta diplomi, compilazione registri esami e diplomi, compilazione manuale dei Diplomi. > Libri di Testo e Comodato: Adozioni, elaborazione e trasmissione elenchi in via telematica, comunicazioni alle famiglie. > Certificazioni alunni: tenuta dei registri, fascicolo personale alunno, nulla osta, pagelle scolastiche – creazione e modifica on line e stampa cartacea, certificati di frequenza. > Statistiche: varie inerenti gli allievi, obbligo scolastico e formativo e rilevazioni ministeriali; > Predisposizione tabelle con dati alunni per necessità amministrative (programma Annuale, Conto Consuntivo,



Progetti didattici, Organici ecc ) e didattiche. › Mensa: iscrizione ed esonero degli alunni › Adempimenti attività previste nel POF. › Pratiche riservate DSA/BES/L.104 degli alunni in collaborazione con il DS: Convocazione delle componenti › Pratiche procedure somministrazione farmaci › Supporto alla Dirigenza › Registro elettronico alunni › Registro elettronico docenti abbinamenti/classi › Rapporti con i Comuni inerenti il settore di appartenenza › Predisposizione e archiviazione delle circolari e degli atti relativamente alla propria area di competenza › Denunce di infortunio alunni: registrazione, predisposizione denunce di infortunio, registrazione delle denunce al portale SIDI, trasmissione agli organi competenti, alla compagnia assicuratrice e all'assicurazione regionale, contatti con le famiglie relativi alle pratiche › Denunce di infortunio docenti: registrazione, predisposizione denunce di infortunio, registrazione delle denunce al portale SIDI, trasmissione agli organi competenti, alla compagnia assicuratrice e all'assicurazione regionale, contatti con le famiglie relativi alle pratiche

#### Ufficio Personale

Si occupa di: › Tenuta fascicoli personali – Richiesta e trasmissione documenti; › Rilascio certificati di servizio – tenuta Registro certificati di servizio e tutto l'iter istruttorio propedeutico alla costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro; › Emissione contratti di lavoro docenti ed ATA – Ricostruzioni di carriera – Ricongiunzione L. 29 – Pratiche pensioni – Pratiche cause di servizio – Anagrafe Personale – autorizzazione libere professioni – Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione-Rapporti con il Dipartimento dei Servizi Vari del Ministero del Tesoro; › Rapporti con centri per l'impiego; › Inserimento nel sistema SIDI degli importi relativi ai compensi accessori per la disposizione dei pagamenti con il Cedolino Unico da parte della Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro; › Gestione TFR e pratiche relative alla Disoccupazione ›



Graduatorie d'istituto delle supplenze del personale docente ed ATA > aggiornamento delle stesse sulla base delle disposizioni ministeriali (depenamenti, reinserimenti, nuove iscrizioni, precedenza, ecc. ). > Compilazione graduatorie interne soprannumerari, docenti ed ATA > Convocazioni per attribuzione supplenze personale docente ed ATA > Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - scioperi - Visite fiscali - Registro decreti - > Gestione permessi brevi personale Docente e ATA (concessione e recuperi); e permessi per assemblee sindacali. > Distribuzione modulistica personale interno. > Inserimento al SIDI dati per gli organici. > Pratiche inerenti a scioperi, assemblee sindacali (circolari, comunicazioni, rilevazioni) > Predisposizione e archiviazione delle circolari e degli atti relativamente alla propria area di competenza

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca digitale





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuole Green

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Progetto nazionale **«Scuole Green»**. In linea con gli indirizzi ministeriali, ha la finalità di sostenere e pianificare azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema

### Denominazione della rete: Rete Progetto «Memobus » «Viaggiare per comprendere, malgrado tutto»

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Realizzazione di esperienze (viaggi e rappresentazioni teatrali) legate alla celebrazione della giornata della memoria.

## Denominazione della rete: Fare scuola in montagna

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività amministrative  
• Attività di progettazione

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse economiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete nasce con il precipuo obiettivo di riconoscere e valorizzare le risorse che accomunano il territorio montano della Carnia, nell'ottica della programmazione e del coordinamento degli interventi educativi e formativi funzionali allo sviluppo sociale, culturale ed economico dello stesso.

## Denominazione della rete: Digital skills for tourist Operator

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Rete finalizzata al potenziamento della comunicazione multimediale attraverso il web e all'utilizzo di strumenti digitali per la valorizzazione dei beni culturali e naturali legati al territorio, con un'attenzione particolare all'impiego degli strumenti di realtà virtuale e aumentata.

## Denominazione della rete: Progetto: giocare con le lingue

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Utilizzo del digitale per l'apprendimento della lingua inglese e tedesca nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

## Denominazione della rete: Lab.Ora

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Con il partenariato della Rete SBILF, il progetto stimola sguardi esperienziali sul presente, tra scienza, filosofia e ambiente.

## Denominazione della rete: Sentieri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete intende attivare esperienze finalizzate alla tutela e alla promozione del ricco patrimonio linguistico, culturale e storico, rinnovando e rinforzando la collaborazione la collaborazione fra la Rete di scuole e le rispettive Comunità.

## Denominazione della rete: Convenzione con l'università degli Studi di Udine-Facoltà di Scienze della Formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto aderente alla convenzione

## Approfondimento:

---



Convenzione finalizzata all'accoglienza di Tirocinanti.

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Degli Studi di Trieste-Facoltà di Lettere e Filosofia.**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Soggetto aderente alla convenzione

### **Approfondimento:**

---

Convenzione finalizzata all'accoglienza di Tirocinanti.

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Udine-Facoltà di Lettere e Filosofia**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto aderente alla convenzione

## Approfondimento:

---

Convenzione finalizzata all'accoglienza di Tirocinanti.

## Denominazione della rete: **Accordo Operativo Con AAS3**

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto aderente all'accordo

## Approfondimento:

---





Accordo operativo per le attività di vaccinazione nelle scuole secondarie di I grado, che già da diversi anni si stanno attuando sulla base di prassi consolidate. La veicolazione di tale offerta attraverso la scuola si propone come semplificazione organizzativa e temporale di accesso agli appuntamenti vaccinali da parte dei ragazzi e dei loro familiari-accompagnatori, nonché come strumento di promozione e sostegno di conoscenze, comportamenti e pratiche preventive di elevato valore individuale e sociale da parte della Scuola, in coerenza con il proprio mandato educativo.

## Denominazione della rete: La Rete delle scuole di pace

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete delle scuole di pace nasce dopo anni di lavoro tesi a promuovere l'inserimento permanente dell'educazione alla pace e ai diritti umani nei programmi scolastici di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Educare alla pace è difficile ma sempre più urgente. Le sfide poste dalla crisi e da un mondo in rapida trasformazione richiedono nuovi investimenti, nuove energie, nuove competenze, abilità e



comportamenti coerenti. Con questa consapevolezza, insieme al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e alla Tavola della pace, dal 1995 è stata promossa la costruzione di una Rete di scuole ed enti locali impegnati nell'educazione dei giovani alla pace, alla giustizia, alla cittadinanza, ai diritti umani e alla responsabilità.

## Denominazione della rete: Rete Sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse economiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete per la realizzazione di attività, iniziative, progetti di formazione ed aggiornamento del personale in materia di formazione ed aggiornamento del personale in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

## Denominazione della rete: Accordo di partenariato "E se diventi farfalla"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

soggetto aderente all'accordo

## Denominazione della rete: **Convenzione per certificazione ECDL**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

soggetto aderente alla convenzione



nella rete:

## Approfondimento:

La convenzione con l'ISIS Malignani di Udine assicura ai **due test center ECDL associati** delle sedi di **Paluzza** (UD\_0021) e di **Paularo** (UD\_0019) la fornitura delle skills card e l'eventuale assistenza informatica per lo svolgimento degli esami della certificazione ECDL.

## Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Paularo-Biblioteca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

soggetto aderente alla convenzione

## Approfondimento:

La convenzione si propone di ampliare e potenziare la **Biblioteca scolastica innovativa della sede di**



**Paularo** come centro innovativo di informazione e documentazione anche in ambito digitale, aperto al territorio, attraverso iniziative di promozione dell'educazione all'informazione (*information literacy*), della lettura e della scrittura, in sinergia con le politiche territoriali in merito, con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali, ed in particolare con la **Biblioteca Comunale A. Sartori di Paularo**.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

---

Gruppi di ricerca-azione di autoformazione per la costruzione e sperimentazione di percorsi e prove di competenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



## Piano di formazione del personale ATA

### ASSISTENZA ALUNNI

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola